



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 26 novembre 2023**



Prime Pagine

26/11/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 26/11/2023	5
26/11/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 26/11/2023	6
26/11/2023	Il Giornale Prima pagina del 26/11/2023	7
26/11/2023	Il Giorno Prima pagina del 26/11/2023	8
26/11/2023	Il Manifesto Prima pagina del 26/11/2023	9
26/11/2023	Il Mattino Prima pagina del 26/11/2023	10
26/11/2023	Il Messaggero Prima pagina del 26/11/2023	11
26/11/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 26/11/2023	12
26/11/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 26/11/2023	13
26/11/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 26/11/2023	14
26/11/2023	Il Tempo Prima pagina del 26/11/2023	15
26/11/2023	La Nazione Prima pagina del 26/11/2023	16
26/11/2023	La Repubblica Prima pagina del 26/11/2023	17
26/11/2023	La Stampa Prima pagina del 26/11/2023	18

Primo Piano

25/11/2023	Agenparl Agenda Confitarma 24 novembre 2023	19
25/11/2023	Il Nautilus Riflessioni e opportunità di emancipazione: nasce a Taranto un tavolo di comunità	26

Venezia

25/11/2023	Informatore Navale	28
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA: IL COMITATO DI GESTIONE FISSA IL NUMERO MASSIMO DI AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' E SERVIZI PORTUALI NEL 2024		

Genova, Voltri

25/11/2023	Agensir	29
Diocesi: Savona, padre Zanotelli in città e a Cogoleto per ricordare i "Profeti di speranza e di pace"		
25/11/2023	PrimoCanale.it	31
Porto e treni, Piacenza a Terrazza: "Prevista crescita del 3% annuo"		
25/11/2023	Ship Mag	32
Onorato (Msc): "Crociere record in Italia. A Genova uno degli eventi più importanti del 2024"		

Ravenna

25/11/2023	Ravenna Today	33
La Setramar in mano agli americani: svilupperà una piattaforma dedicata alle infrastrutture portuali		
25/11/2023	ravennawebtv.it	34
Il 70% del Gruppo Setramar passa al fondo americano Davidson Kempner		
25/11/2023	Ship Mag	35
Ravenna, il fondo Davidson Kempner sbarca sul terminal Setramar		
25/11/2023	Shipping Italy	36
Il 70% della divisione portuale di Setramar passa a Davidson Kempner		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/11/2023	corriereadriatico.it	38
Il Ceo di Msc Cruises: «Navi da crociera ad Ancona, più complesso senza molo»		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/11/2023	ilcittadinodimessina.it	39
AdSP, Mario Mega: "Ho lavorato per il bene pubblico, non per i potenti messinesi. Ora loro possono gioire"		
25/11/2023	Shipping Italy	43
Consegnato a Siremar (Caronte&Tourist) il nuovo traghetto Nerea		

Palermo, Termini Imerese

25/11/2023	SiciliaNews24	44
Moda: Torna "Palermo Fashion Night" contro la violenza sulle donne		

Focus

25/11/2023	Il Nautilus	46
<hr/> La rompighiaccio Laura Bassi fa rotta verso la Nuova Zelanda		
25/11/2023	Informatore Navale	47
<hr/> La rompighiaccio Laura Bassi lascia il porto di Napoli e fa rotta verso la Nuova Zelanda		
25/11/2023	Trieste Prima	48
<hr/> La rompighiaccio Laura Bassi fa rotta verso la Nuova Zelanda		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Coppa Davis, Djokovic battuto due volte. Oggi sfida con l'Australia Impresa Sinner, Italia in finale

di Marco Imarisio e Gaia Piccardi alle pagine 44 e 45



A Roma sfilano oltre 500 mila persone. Schlein: basta mattanza. Polemica su Hamas, tensione davanti alla sede di Pro Vita

Una marea per Giulia e le donne

I cortei in tutta Italia contro la violenza. Mattarella: «No a un'indignazione intermittente»

COSSA È ANDATO STORTO
L'ordine globale era un'illusione
Ora siamo tutti più vulnerabili

di Sabino Cassese

Che cosa è andato storto nel mondo? Prima la pandemia, che ha rivelato le debolezze dell'Organizzazione mondiale della sanità. Poi due conflitti bellici nel teatro europeo, focolai che potrebbero diventare incendi. Riprendono vita gli Stati e i conflitti bellici tra Stati, che richiederebbero una autorità superiore, mentre la tanto decantata globalizzazione è assente. Gli scambi si frammentano con una diversificazione delle catene globali del valore, per porle al riparo della vulnerabilità politica. Ritornano in auge le politiche industriali, lo Stato finanziatore, le guerre dei sussidi. Il sistema mondiale rivela tutte le sue debolezze.

Una foto come quella di Yalta del 1945, con Roosevelt, Churchill e Stalin seduti l'uno accanto all'altro non sarebbe più possibile. L'ordine pensato a San Francisco nel 1945 si è rivelato illusorio.

continua a pagina 30

QUALCOSA È CAMBIATO

di Barbara Stefanelli

Un colpo di pistola. Il batticarne. Strangolata. Calci e pugni. Martellate. Coltellate — le lame continueranno a sbucare nella lista del «caso». Abbattuta da tre killer assoldati dall'ex. Picchiata e soffocata con un cuscino. Cosparsa di benzina e bruciata. Caduta dal balcone, con soltanto la canottiera addosso. Ancora il batticarne. Investita dal marito di un'amica: l'aveva convinta a lasciarlo. Finita con un corpo contundente. Suicida il giorno dopo aver denunciato il compagno per stalking e violenza. Presa ad accettate. Impiccata. Sgozzata davanti alla figlia di tre anni. Strangolata mentre i tre bambini dormivano nella camera accanto. Trovata seminuda in riva al mare. «accertamenti in corso». Un pugno, in faccia. Colpi di accetta, di nuovo — come per il batticarne, sembrava impossibile già la prima volta che lo abbiamo sentito, la seconda fa venire il capogiro. Ammazzata dal padre, a 16 anni, mentre prova a proteggere la madre. Uccisa a botte e coltellate alla testa e al corpo; il cadavere è stato ritrovato dopo sette giorni, nascosto da sacchi di plastica; l'assassino, il suo ex fidanzato, è fuggito arrivando fino in Germania, catturato quando ha finito soldi e benzina: ha detto di aver tentato di togliersi la vita, poi volte, non ne ha avuto il coraggio.

continua a pagina 30



di Fiorenza Sarzanini e Elvira Serra da pagina 2 a pagina 9

IN PRIMO PIANO

LA SORELLA, LA LETTERA

«Io, nel vuoto senza di te»

di Alice D'Este e Alessandro Fulloni

«Ti cerco per raccontarti quello che mi succede, dimentico che non ci sei più — scrive Elena, sorella di Giulia — e intorno a me c'è il vuoto»
a pagina 9

ESTRADATO IL 22ENNE

Filippo in cella, guardato a vista

di Cesare Giuzzi e Alberto Zorzi

Consegnato all'Italia in manette e le catene ai piedi, come usa fare con i terroristi, Filippo in volo non ha detto una parola. In cella è guardato a vista.
alle pagine 8 e 9

RILASCIATI 13 ISRAELIANI E 4 STRANIERI

La lite sugli ostaggi, poi i si alla liberazione

di Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini

Altri ostaggi sono stati liberati da Hamas. Tredici sono israeliani e quattro thailandesi. da pagina 12 a pagina 15

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev sotto attacco: tempesta di droni russi

di Marta Serafini

Pesante attacco russo sull'Ucraina con i droni. Utilizzati gli Shahed di fabbricazione iraniana. a pagina 17

GIANNELLI

TRENITALIA



TIRA DRETTO RAFFAELE! LOLLO NON C'È E LA UE SEMBRA CHE CI ASSIUNO IL RITARDO!

L'intervista Crosetto, ministro della Difesa «Gruppi di magistrati contro il governo»

di Paola Di Caro

«Questo governo può essere messo a rischio solo da una fazione antagonista che ha sempre affossato i governi di centrodestra: l'opposizione giudiziaria — dice il ministro della Difesa Guido Crosetto —. Non mi sorprenderebbe, da qui alle Europee, che si apra una stagione di attacchi su tale fronte»
pagina 11

LOLOBRIGIDA: «NEL MIRINO»

Il potente e le scivolate

di Fabrizio Roncone

Il treno (e non solo): un anno di scivolate per il ministro Lollobrigida. «Sono nel mirino. Non è vero che Meloni è arrabbiato»
a pagina 23

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

IL PATRIOTTISMO DA ROTONDA SUL MARE

Ci fermeranno sul bagnasciuga! La questione delle concessioni balneari è un garbuglio annoso e anche un po' grottesco che nessun governo è riuscito finora a risolvere: un business redditizio, a fronte di canoni risibili, che si rinnova di padre in figlio contro una direttiva europea del 2006 che impone all'Italia di aprire il mercato alla concorrenza. Stiamo sprofondando negli abissi e nel ridicolo, con una carambola di sentenze che serve ancora a pren-

In ostaggio il caso balneari che nessun governo è riuscito finora a risolvere

dere e perdere tempo. La Cassazione ha appena annullato una sentenza del Consiglio di Stato che bocciava una direttiva del governo. È solo una questione di cavilli, di procedure, ma, alla fine, continuiamo a disattendere la Bolkestein. Intanto il governo, come ha scritto Gian Antonio Stella, per dimostrare che ci sono ancora molte spiagge libere a disposizione dei cittadini ha trasformato tratti rocciosi delle nostre coste in arenile caraibico. È difficile capire questo in-

senso protezionismo, questo capriccio sovranista, questo patriottismo da rotonda sul mare: rischiamo di bloccare lo sviluppo del turismo, la cui industria posiziona l'Italia al 7° posto in Europa per incidenza del settore sul Pil nazionale. Ci sono Paesi che combattono contro la lobby del petrolio o del tabacco; da noi il governo è tenuto in ostaggio da alcune corporazioni, tra cui la lobby dell'ombrello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FILM SUI CRAC BANCARI

Albanese: perché racconto i truffati

di Gian Antonio Stella



I Crac delle banche venete, l'Albanese e il film «Cento domeniche» che racconta la vergogna dei clienti truffati.
a pagina 26

31126
9 771120 498008
Pubb. Inter. Spec. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Minis





Processo Open: mercoledì la Camera vota la richiesta dei pm di usare le chat di Boschi, Lotti e Bonifazi. Riusciranno i nostri eroi a salvarsi anche stavolta?



DOROTHEUM Casa d'aste dal 1707 VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI Milano, 02 3035241 www.dorotheum.com

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

DOROTHEUM Casa d'aste dal 1707 VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI Milano, 02 3035241 www.dorotheum.com

Domenica 26 novembre 2023 - Anno 15 - n° 326

€ 200 - Anziani: € 300 - € 1000 con il libro "Tracce e palefreni in poche parole" Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA LITE SUGLI OSTAGGI Bibi, più debole per la trattativa, riuole la guerra

DI VIRI E GROSSI A PAG. 10

UCRAINA IN RITIRATA Kiev sotto i razzi, gelo e pressing Usa su Zelensky

DI IACCARINO E PARENTE A PAG. 11

FORZA CONFINDUSTRIA Il neo-Pnrr ruba ai poveri per dare a Eni, Snam&C.

DI PALOMBI A PAG. 8

AVEVA RAGIONE L'ANAC Appalti con gara: Salvini costretto a fare dietrofront

DI PAG. 8

COLLETTIVO OFFLINE Cuffaro FI, si può dire "mafia": il pm scagiona i satiri

DI Lorenzo Giarelli

Forza Italia e la Dc di Totò Cuffaro "hanno contato esponenti coinvolti in indagini per mafia" e quindi i cartelloni satirici del collettivo Offline non sono altro che legittimo "diritto di critica politica". Con questi argomenti il Sostituto procuratore di Palermo Eugenio Faletta ha chiesto l'archiviazione di due esponenti del gruppo che alle amministrative siciliane del 2022 "pubblicizzò" la mafia.



A PAG. 17

Mannelli IL PRESIDENTE FOLGORATA DAL FEMMINILE basta con maschio de patriarcato da oggi se deve di patriarcato

LE PIAZZE PER GIULIA E LE ALTRE LA MAREA FUCSIA

DI PROVENZANI E RODANO A PAG. 4 - 5

AFFARI SUOI STASERA A "REPORT" 1ª PUNTATA DELL'INCHIESTA-BOMBA

Gasparri fa il piazzista occulto in Parlamento



LO 007 ISRAELIANO IL FORZISTA PRESIEDE SENZA DIRLO UNA DITTA DEL SETTORE. E DA N.2 DI PALAZZO MADAMA INVIO ALLE DOGANE UNO SPIONE DI TEL AVIV

DI MANTOVANI A PAG. 2

LA TELEFONATA AL MINISTRO COGNATO Meloni strapazza Lollobrigida: "Hai fatto una figuraccia" E deve tenersi pure Santanchè

DI SALVINI A PAG. 3

MINISTRO DELLA CULTURA I dirigenti contro Sangiuliano: "Riforma-paralisi"



DI BISON A PAG. 7

- LE NOSTRE FIRME • Padellaro Giulia e il Paese distratto a pag. 12 • Oliva Ora serve capire gli uomini a pag. 13 • Lerner I figli di B. e le ex Olgettine a pag. 24 • Artacchi Kabul, il risveglio talebano a pag. 19 • Mercalli Più 2 gradi: la prima volta a pag. 13 • Spadaro Il re dei re sta nei piccoli a pag. 13

ROBERTO D'AGOSTINO "I piselli" dentro la Sistina, la vera storia di Moana

DI FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria Santanchè: "Dobbiamo fare di tutto perché i treni siano in orario". E nel loro programma dal 1922

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Troppi soldi, anzi no

DI Marco Travaglio

Nel marzo 2020, quando Conte propose Macron e sette premier del Sud Europa un Recovery Fund per uscire vivi dalla pandemia, tutti ridevano: l'Azzeccagarbugli con la pochette fallirà, prenda i 36 miliardi del Mes senza tante storie. Poi la von der Leyen approvò il piano e destinò 172 miliardi all'Italia. Ma tutti sghignazzavano: a "Giuseppi" non li daranno mai. "Sul ring europeo con le mani legate... L'Italia non potrebbe arrivare peggio preparata al vertice europeo per il sovranismo economico di Conte" (Rep, 17.7). "Ue, l'Italia all'angolo" (Rep, 18.7). "Conte Dracula. In Europa rischiamo di restare a secco" (Sallusti, Giornale, 18.7). "L'Ue non dà i soldi perché non si fida di Conte. Voi al suo posto cosa fareste?" (Libero, 18.7). "Fondi Ue ridotti all'Italia: 10 miliardi in meno" (Messaggero, 20.7). "172 miliardi all'Italia" (Corriere, Repe Stampa, 20.7). 21 luglio: dopo tre giorni e tre notti di battaglia in Ue, il Recovery passa all'unanimità e l'azzeccagarbugli torna a Roma con 209 miliardi, 36 più del piano Ursula. FdI si astiene. Gennaio 2021: Renzi butta giù il Conte 2 mentre sta finendo di scrivere il Pnrr. Mattarella chiama Draghi, che lo completa, lo snatura in parte, trasloca la cabina di regia da Palazzo Chigi al Mef e accumula ritardi. Renzi scopre che i miliardi "non li ha portati Conte, ma un algoritmo olandese". Molinari, su Rep, rivela che è stato "il governo Draghi a ottenere la maggioranza dei fondi". Ottobre 2022: la Meloni va al governo, riporta la cabina di regia a Chigi e perde altro tempo. Bisogna trovare un colpevole: uno a caso, Bernabè: "Si sapeva che non avremmo saputo spenderli, ma Conte chiese lo stesso tanti soldi: errore colossale". Stagnaro (Giornale): "La responsabilità è di Conte e Draghi: han scelto di chiedere integralmente i fondi europei". Nicola Rossi (Foglio): "Irresponsabile e sconsiderata la scelta del governo dell'epoca (Conte, ndr) di racattare ogni risorsa disponibile", che ora va "restituita". Molinari (Lega): "Rinunciamo a parte dei fondi". Crosetto (FdI): "Prendiamo solo i fondi che useremo". Verderami (Corriere): "La scommessa di Conte sul Pnrr e i dubbi di Gentiloni: meno rischi con prestiti gradual". Boeri e Perotti (Rep): "Si è voluto portare a casa più soldi possibile". Ergo non solo i 209 miliardi li porto Conte, non Draghi l'algoritmo olandese. Ma ne portò troppi: si vergogni e arrossisca. Ieri, all'improvviso, la Meloni annuncia che l'Ue ci dà "21 miliardi in più" (per Giorgetti sono 12 e per il Sole 24 ore 2,8, ma fante) e la stampa tutta si spella le mani. Quindi i miliardi di Conte non erano troppi, ma troppo pochi. In attesa di nuovi mirabolanti sviluppi, abbiamo finalmente capito che diavolo significa Pnrr: Pagliacci nazionali rotonconi ridicoli.





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 280 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

PATRIARCATO, ACCISE E ALTRE CORBELLERIE

di Vittorio Feltri

Che Paese, l'Italia. Si parte dalla tragedia e in quattro e quattr'otto si approda alla farsa. Propongo tre osservazioni, per corroborare questo giudizio.

1) La settimana passata è stata dominata nei sentimenti pubblici dalla vicenda tragica di Giulia Cecchettin e dalle considerazioni che essa ha suggerito. Ci sono diversi modi per lasciarsi toccare e imparare la lezione da un delitto orrendo e dal dolore estremo che ha provocato nella vittima e nelle persone che le volevano bene. Una volta, secoli fa, la notizia del fattaccio restava circoscritta al vicinato, salvo non si trattasse di principi e della loro parentela. Nelle case si faceva la morale ai figli, si indicava la triste sorte dell'omicida, e ci scappava il requiem in famiglia per la disgraziata vittima. Fuori dall'uscio di casa, individuato l'assassino, lo si portava al patibolo, e il boia - nel tripudio della piazza - lo steccava. Finita lì.

La sanzione non serviva per ovvie ragioni a rieducare il reo, spedito all'altro mondo, ma il popolo, governato secondo la regola borbonica delle tre effe: feste, farina e forca. Insomma, la si buttava in politica. I re del tempo si servivano del corpo morto e penzolante dell'assassino per mantenere l'ordine pubblico, i preti idem per tenere fermo quello religioso, non senza aver fatto baciare il crocifisso al reprobato perché la giustizia si mescolasse alla pietà.

L'uso sociale del delitto, come accade a qualsiasi evento che colpisca la gente, perdura. Oggi però è peggio: a essere adoperata - e lo vediamo nel caso tremendo di Giulia - per modellare i sentimenti e riaffermare la cultura trionfante di un (...)

segue a pagina 19



AL FORUM DEL TURISMO

Giorgetti: «Sul Patto vietato sbagliare»

Il ministro dell'Economia insiste con la Ue: «Tenere conto degli investimenti»

Gian Maria De Francesco

■ L'Italia deve tenere sotto controllo il bilancio, ma non può crocifiggersi a norme troppo penalizzanti. Il ministro Giorgetti spiega la posizione sul Patto di stabilità. «Bisogna inserire il realismo in quella che è una sacrosanta disciplina di bilancio».

a pagina 3

I BENEFICI DEL PREMIERATO

L'instabilità costa 265 miliardi

di Lorenzo Grossi

a pagina 10

TECNOLOGIA E INDUSTRIA

Se ora copiamo dai cinesi

di Vittorio Macloce

a pagina 20

Battuto due volte Djokovic

Capolavoro Sinner Italia in finale di Davis

Lombardo e Tiseo

a pagina 28



DOPPIO LETALE Jannik Sinner e Lorenzo Sonego

IL CORTEO DI ROMA CON LA SCHLEIN

Le brave ragazze: cori anti-Israele e assalto ai pro-Vita

Piazze piene per Giulia. Ma le femministe radicali (con i centri sociali) rovinano tutto

Francesco Curradori

■ Fuori dai confini. Il femminismo militante italiano è sempre stato orientato a sinistra, ma era capace di abbracciare trasversalmente le lotte per la conquista dei diritti e i riconoscimenti civili. Le femministe di

nuova generazione, invece, si perdono nell'ideologia. Le manifestazioni per contrastare la violenza sulle donne perdono la rotta e finiscono per mostrare odio contro Israele. «Stato criminale, Palestina eterna».

alle pagine 4-5

IN CARCERE A VERONA

Turetta in Italia ammanettato mani e piedi

Borrelli a pagina 7

LE TRATTATIVE FRA TEL AVIV E HAMAS

Lo stallo, poi l'accordo: liberi altri ostaggi

Gaia Cesare e Fiamma Nirenstein alle pagine 12-13

L'INTITOLAZIONE (PER ORA NEGATA) DEL LUNGOLAGO

Niente ricordo del Cav? Milano 3 si ribella

Paolo Bracalini a pagina 8

IN INGHILTERRA GLI ARBITRI A LEZIONE DAI PILOTI

TORRE DI CONTROLLO CHIAMA VAR

di Tony Damascelli

Può Ita risolvere i problemi del Var? Non trattasi di un momento di follia improvvisa e imprevedibile, ma dell'ultima idea realizzata nel calcio inglese: British Airways è stata chiamata a insegnare agli arbitri un linguaggio più veloce, immediato ed efficace nei momenti critici della consultazione al video.

Chris Heaven e Pete Nataraj sono i due comandanti

pilota che hanno incontrato gli arbitri di calcio britannici per spiegare loro come le comunicazioni terra-bordo-terra agevolino qualunque operazione e portino ad affrontare eventuali situazioni critiche nel tempo quasi immediato, con codici di linguaggio che non consentano perplessità, indugi e che, invece, risolvano, con un «roger» (ho capito) e la successiva decisione, quello che nel football è invece oggetto di dialoghi lunghi, spesso incomprensibili e

con un verdetto che è atteso per un tempo eccessivo e senza logica per lo spirito del gioco.

Resta l'interrogativo, sapranno e vorranno i nostri arbitri accettare le indicazioni e i suggerimenti dei piloti di Ita? Vorrà la Federcalcio intuire e comprendere che il progresso passa attraverso queste nuove consulenze dell'aeronautica già in atto, ad esempio, nelle procedure della formula 1 e nei dispositivi delle vetture? Nel dubbio vanno al Var.

CASO ZUNCHEDDU

In cella 32 anni per errore Perché la giustizia è un'emergenza

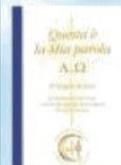
Fazzo e Vladovich a pagina 16

CONTROCULTURA

«La lingua italiana resisterà pure all'intelligenza artificiale»

Gnocchi e Mascheroni alle pagine 22-23

Le parole autentiche di Gesù



Questa è la Mia Parola Alfa e Omega

Il Vangelo di Gesù

La rivelazione del Cristo conosciuta oggi dai veri cristiani in tutto il mondo

La verità sulla Sua vita e sul Suo operato, con molti aspetti non riportati nei vangeli tradizionali.

1120 pagg., ISBN 979-12-80027-26-9

Tradotto in 17 lingue

Euro 9,50 + spedizione gratuita

Tel. 011 191 156 77
www.edizioni-gabriele.com

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

ON MOBILITÀ

LA PROVA
Nuovo CH-R
Che grinta!

DOMENICA 26 novembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Seveso, l'arcivescovo Delpini firma gli atti
Fratel Ettore, primo passo verso la beatificazione «Rendeva tutti speciali»
Galimberti a pagina 18



Milano, l'ex musa di Pieraccioni
Vita di Mandala da attrice ad artigiana
Tavecchio a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Le piazze
contro i femminicidi
Siamo tutti coinvolti

Agnese Pini

Questo 25 novembre non è stato come tutti gli altri. Qualcosa è cambiato, qualcosa di così potente che è difficile da cogliere nella sua essenza: che cos'è stato quel gridare di piazza, che cosa c'era dietro tutti quegli applausi e lacrime e parole che ieri hanno invaso le strade d'Italia? Qualcosa è cambiato, in questo 25 novembre, ed è cambiato dopo la morte di Giulia Cecchettin, il femminicidio numero 105 dall'inizio dell'anno. Non l'ultimo. Non ancora. Mi sono chiesta che cosa, in quella storia drammatica e feroce, avesse in sé la forza per insufflare nei nostri corpi e nelle nostre menti il desiderio del nuovo. Perché proprio adesso? Perché proprio con Giulia, grazie a Giulia? Di sicuro, le parole di sua sorella Elena sono state determinanti: inedite, e dunque dirompenti. Perché le vittime e i sopravvissuti si portano sempre addosso il marchio della sofferenza, della vergogna, e anche della colpa.

Segue a pagina 2



LIBERE DI ESSERE LIBERE

Nella giornata mondiale contro la violenza sulle donne arriva il monito del presidente Mattarella. Migliaia di persone in piazza in molte città del Paese. A Firenze la nostra manifestazione. Filippo Turetta rientrato in Italia, è in carcere.

Servizi da pag. 2 a pag. 7



Gaza, libertà per altri ostaggi
Tregua in bilico Poi l'accordo
Bianchi e Farruggia alle pag. 10 e 11



Serbia battuta, oggi ci giochiamo la Davis con l'Australia
Super Sinner spinge l'Italtennis Azzurri in finale 25 anni dopo
Rabotti e Tassi nel QS

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



Oggi Alias D

JIRI WEIL Nel suo romanzo «Sul tetto c'è Mendelssohn», lo scrittore ceco narra la tragedia della Shoah e il razzismo più bieco



Culture

INTERVISTA Le nostre origini. A Berna con il paleoantropologo francese Jean-Jacques Hublin
Federico Gurgone pagina 10



Visioni

ALICE ROHRWACHER Nelle sale «La chimera» della regista toscana, film sospeso tra sogno e realtà
Silvana Silvestri pagina 11

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA il manifesto euro 1,50



A Roma ieri per la manifestazione organizzata da Non una di meno nella Giornata internazionale contro la violenza di genere foto di Antonio Masiello/Getty Images

Non è stato solo un corteo. È stata un'invasione, una festa, un'occasione di lotta e un raduno per riconoscersi e gridare assieme «mai più». Caotica, anarchica, impossibile da mettere in riga, la manifestazione per la Giornata internazionale contro la violenza di genere ha inondato Roma. Una partecipazione spontanea enorme anche in tante altre città, da Milano a Messina (sotto la pioggia). Una giornata di grande speranza, la prova che per cambiare davvero le cose ci vuole tutta l'indisciplina delle donne

pagine 2/5

Bruciamo tutto Se non ci arrivate, fidatevi

MICAELE BONGI

Ingovernabili, come reclama lo striscione di apertura. E ingovernate. «Oggi i maschi stanno dietro», avvertono le ragazze dal camion. E poi tutte (e tutti: tanti, i maschi) stanno di lato, a destra, a sinistra, camminano in ogni direzione ovunque. Senza testa, senza capo (e senza coda), anarchiche e libere.

— segue a pagina 4 —



Camminando insieme La grammatica della piazza

VALERIA PARRELLA

Una volta, da bambina, camminavo con mia madre e incontrammo di faccia un corteo. Mia madre salutò i manifestanti, con ampio cenno del braccio. Me lo ricordo perché mi imbarazzai, lei mi disse: si fa così, se non puoi partecipare li saluti. E significa avrei voluto.

— segue a pagina 2 —

SÁNCHEZ: «BASTA STRAGI DI INNOCENTI». CRISI DIPLOMATICA TRA SPAGNA E ISRAELE Ostaggi, Hamas va alla prova di forza

■ Ore di apprensione ieri per il proseguimento della tregua di quattro giorni e lo scambio di ostaggi e prigionieri stabilito dall'accordo tra Israele e Hamas entrato in vigore il giorno prima. Il movimento islamico ha accusato di Tel Aviv di non rispettare i termini dell'intesa, a quanto pare sul punto che riguarda l'accesso di aiuti umanitari anche nel nord di Gaza. E il

governo israeliano ha minacciato di riprendere le operazioni di guerra alla mezzanotte. Alla fine i mediatori del Qatar, atterrati in giornata a Tel Aviv per tentare di allungare il periodo di cessate il fuoco e discutere anche del futuro politico di Gaza, hanno annunciato il superamento del problema. Con sommo sollievo dei parenti dei rapiti ancora nelle mani di

Hamas, intorno ai quali ieri sono tornati a stringersi decine di migliaia di persone nella piazza di fronte al Museo della capitale israeliana. A Gerusalemme ancora proteste sotto la residenza del premier israeliano Netanyahu. Mentre uno studio dell'Università di Tel Aviv dimostra come sarebbero andate le cose (molto meglio) se a gestire la crisi fossero state delle donne.

Sul piano diplomatico tiene banco lo scontro Spagna-Israele, dopo la visita e le dichiarazioni senza giri di parole del premier spagnolo Pedro Sánchez, che ha chiesto a Netanyahu di mettere fine all'intollerabile strage di innocenti. Madrid appoggia il terrorismo, ha replicato il governo israeliano.
BARONE, GIORDI, PARENZO ALLE PAGINE 6, 9



9 770233 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 328 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/1, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 26 Novembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EUBO/32

Il documentario
Bellucci: la mia Callas è donna, non diva tra noi stessa anima
Titta Fiore a pag. 15



L'Uovo di Virgilio
Da Boccaccio e Croce a "Indiana Jones": la Napoli del colera
Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi
La strada in salita per la crescita in Europa
Giuseppe Vegas

La recente sentenza della corte suprema tedesca è stata come un sasso nello stagno. L'onda che ne è derivata si è infranta su tutte le cancellerie europee e, neanche vale la pena di dirlo, soprattutto su quella italiana. Ma andiamo con ordine. La massima giurisdizione della Germania ha ritenuto in contrasto con i principi di quel Paese l'incremento del debito pubblico per una quota superiore a quella consentita dalla legislazione interna. E tutto ciò malgrado il fatto che la crescita dell'indebitamento, per la non trascurabile somma di 60 miliardi di euro (...)
A pag. 51

Esordio vincente per Mazzarri: il Napoli riprende la corsa con Kvara-Elmas, Atalanta ko



Marco Ciriello, Bruno Majorano, l'inviato Eugenio Marotta, Pino Taormina da pag. 20 a 24

Compatti e umili nella sofferenza: azzurri alla Walter

Francesco De Luca

Mazzarri ha restituito al Napoli e ai suoi tifosi quella piacevole sofferenza su cui aveva costruito i successi della sua prima era. Tanta fatica per portare a casa i tre punti. Ma è bello così, soprattutto su un campo dove qualsiasi cosa vi sia in palio - vengono scaricati insulti su Napoli e sui napoletani. E questa fatica ha ridato agli azzurri il sorriso dopo giorni di smarrimento.
Continua a pag. 50

Tennis, oggi l'Australia
Meraviglioso Sinner
Italia in finale di Davis
Vincenzo Martucci a pag. 25

La riflessione
Se l'economia si giova delle riforme istituzionali
Tommaso Frosini

Sulla riforma costituzionale le proposte dal governo, molti sono andati a vedere le pagliuzze e nessuno ha individuato la trave portante del progetto. Che è la governabilità, intesa come l'obiettivo di volere un governo che sia stabile e dalla durata certa. È quello che si propone di realizzare il progetto di riforma del premierato, attraverso l'elezione diretta del premier, la cui durata in carica dovrà essere quinquennale, posto al vertice di un governo sorretto da una solida maggioranza parlamentare.
Continua a pag. 51

Marea fucsia anti-violenza

► Manifestazioni per le donne in tutta Italia: in 500mila a Roma, corteo e sedie vuote a Napoli «Per Giulia, fermare la mattanza». Monito di Mattarella: no all'indignazione a intermittenza

Viviana De Vita, Leandro Del Gaudio, Francesco Malfetano e servizi da pag. 2 a 5

Il commento
Una ventata di aria nuova oltre i cliché ideologici

Adolfo Scotto di Luzio

Le manifestazioni indette per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne si sono svolte in tutta Italia in un clima di forte emozione pubblica sullo sfondo del brutale assassinio della giovane Giulia Cecchetti in mano del suo ex fidanzato, Filippo Turetta.
Continua a pag. 51



Da piazza Vittoria al Plebiscito: la manifestazione a Napoli. Foto: Vito Di Girolamo

Il ministro Roccella
«Da Caivano abbiamo lanciato un segnale forte»



De Luca? È spaesato per il nostro impegno
Marilicia Salvia a pag. 7

Riforma della giustizia, due decreti in Cdm
Ecco le pagelle per le toghe
Ed è stretta sugli incarichi

Francesco Bechis

In attesa della riforma costituzionale della separazione delle carriere, prende il via un'altra rivoluzione: il "fascicolo del magistrato". Il governo, sotto la regia del ministro Nordio, perfeziona il sistema di valutazione dell'operato dei magistrati da parte del Consiglio superiore della magistratura. E arriva anche la stretta sugli incarichi delle toghe.
A pag. 10

Ucraina, offensiva russa
Pioggia di droni su Kiev: è l'attacco più massiccio



Chiara Bruschi a pag. 9

SPADA
BLACK FRIDAY
up to **-70%**
spadaroma.com



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 326 ITALIA

NAZIONALE



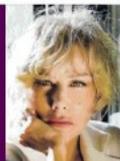
Domenica 26 Novembre 2023 • Nostro Signore Gesù Cristo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo specchio I notturni di Brilli «Sono insonne: in giro per Roma si vede di tutto»

Scarpa a pag. 15



Serbia battuta, oggi l'Australia Super Sinner in Davis l'Italia nella storia: è in finale dopo 25 anni

Martucci nello Sport



A Salerno ko 2-1 La Lazio tracolla, Sarri è in bilico «Se il problema sono io, vado via»

Abbate nello Sport



Regole stringenti

La strada in salita per la crescita in Europa

Giuseppe Vegas

La recente sentenza della corte suprema tedesca è stata come un sassio nello stagno. L'onda che ne è derivata si è infranta su tutte le cancellerie europee e, neanche vale la pena di dirlo, soprattutto su quella italiana. Ma andiamo con ordine. La massima giurisdizione della Germania ha ritenuto in contrasto con i principi di quel Paese l'incremento del debito pubblico per una quota superiore a quella consentita dalla legislazione interna. È tutto ciò malgrado il fatto che la crescita dell'indebitamento, per la non trascurabile somma di 60 miliardi di euro, fosse avvenuta attraverso un meccanismo di quelli che noi amabilmente usiamo descrivere come trucchi contabili. La ragione della creazione di nuovo debito va fatta dipendere dalla decisione di aiutare l'industria di quel Paese per far fronte alle nuove impellenti esigenze connesse con la sostenibilità ecologica.

Sarebbe forse inutile fare menzione del coro degli sciocchi, al quale quelli nostrani non mancano mai di prender parte, che subito si è levato con aria trionfante per ricordare come le posizioni rigoriste costantemente espresse Oltralpe, siano state smentite dai comportamenti. In sostanza, il "tesoretto nascosto" tedesco darebbe ragione a tutti coloro che hanno sempre sostenuto che sia indispensabile consentire di far ricorso al debito, in casi eccezionali, anche da parte dei paesi meno "frugali".

Continua a pag. 22

Giustizia, pagelle per le toghe

► In Cdm due decreti: per i giudici valutazioni del Csm ogni 4 anni sulla puntualità dei processi. Rimozione dopo due bocciature. Stretta sugli incarichi ministeriali: meno posti fuori ruolo

In migliaia ai cortei anti-violenza. Mattarella in campo



«Per Giulia e le altre»

Un momento della manifestazione contro la violenza di genere a Roma. Foto DANIELE STEFANNI/DATI Servizi alle pag. 2 e 3 e il commento di Angelo De Mattia a pag. 22

ROMA Giustizia, arrivano le pagelle per i magistrati.

Bechis a pag. 11

Si decide martedì

La spinta di Massolo per l'Expo 2030 «La partita è aperta»

ROMA Due giorni al momento della verità. Martedì a Parigi si deciderà il vincitore di Expo 2030. Roma si batterà «fino all'ultimo», dice Giampaolo Massolo, ambasciatore e presidente del Comitato Roma Expo 2030.

A pag. 9

Hamas-Israele, lite e mediazione

Angoscia e attesa a Gaza, altri 17 ostaggi sono liberi



Mauro Evangelisti

Un frullatore di angoscia, sofferenza e infine, sollievo. Lo scambio di ostaggi si è sbloccato solo a tarda sera, quando l'accordo tra Israele e Hamas era sul punto di saltare.

A pag. 6

Cristini e Ventura a pag. 7

Roma, morire per il vento un albero si schianta e travolge un'anziana

► Monteverde, la fine a 82 anni davanti al figlio «Pericolo evidente, ignorate 40 segnalazioni»

Federica Pozzi Flaminia Savelli

Segnalazioni a vuoto, allarmi ignorati. Così ieri il dramma si è consumato in uno dei quartieri centrali della Capitale, a Monteverde: il crollo di un albero ha ucciso una passante, Teresa Veglianti, 82 anni. È morta davanti al figlio. Le raffiche di vento hanno toccato gli 80 chilometri orari.

A pag. 13

Andreoli a pag. 13

Taglio del cuneo per 800 mila

Aiuti alle madri lavoratrici in arrivo 1.700 euro in più



ROMA Scatta nel 2024 il taglio extra del cuneo fiscale: un bonus per le donne che hanno due o più figli. Fino a 1.700 euro in più all'anno per 800 mila mamme lavoratrici.

Bisozzi a pag. 17

Il caso Zuncheddu



Beniamino Zuncheddu, 38 anni

In carcere 32 anni per un errore «Un teste menti»

Valentina Errante

Il teste-chiave ha mentito. Accusato di omicidio, libero dopo 32 anni Beniamino Zuncheddu.

A pag. 12

SPADA
BLACK FRIDAY
up to **-70%**
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

IL TORO VA CONTROCORRENTE

La Luna nel tuo segno si congiunge con Urano, dando sfogo a tutta la tua irrequietezza e al desiderio di fare qualcosa di diverso in questa giornata di festa. L'ideale sarebbe cambiare programma all'ultimo momento per andare nella direzione opposta a quella prevista, ascoltando quello che ti dice il tuo istinto. Scegli un'attività fisica che ti dia piacere e ti metta di buonumore, sarà il modo migliore per favorire la tua salute. **MANTRA DEL GIORNO** Dando spazio al piacere, mi ascolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 22

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50 • Molise di Roma - vol. 7 • € 6,80 (solo Roma)



ORARIO CONTINUATO INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322 www.autourtidi.it

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023 IL SECOLO XIX

AUTOURTITI VW Via Amba Alagi 1-35r tel. 010-267322

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVII - NUMERO 279, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IMPONENTI MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA PER LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. MAREA FUCSIA A ROMA, PIAZZE PIENE ANCHE NELLE CITTÀ LIGURI: «TUTTE CON GIULIA»



L'impressionante marea fucsia che ha invaso ieri le vie di Roma per dire basta ai femminicidi FOTO LAPRESSE

VALENTINA PETRINI E ALTRI SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI



IL RACCONTO

CHIARA GAMBERALE

La difficoltà di crescere e la lezione di Pippi Calzelunghe

L'ARTICOLO / PAGINA 5

GENOVA, RAGAZZA DENUNCIA

Marco Fagandini, Tommaso Fregatti

Stuprata dal branco «Doveva essere una festa tra amici»

L'ARTICOLO / PAGINA 9

MISTERO E INCERTEZZA HANNO AVVOLTO LE TRATTATIVE E LA FRAGILE TREGUA. TRA I RILASCIATI NON C'È LA BAMBINA AMERICANA CHIESTA DA BIDEN

Gaza, la libertà sospesa

Hamas blocca per ore il rilascio degli ostaggi, interviene il Qatar: 13 israeliani lasciano la Striscia

Giornata di lunga e straziante attesa, quella di ieri, per le famiglie degli israeliani che aspettavano di essere liberati dalla loro prigionia a Gaza come per quelle dei palestinesi che avrebbero dovuto uscire di prigione. Dopo ore e ore di attesa l'unica cosa certa era l'incertezza. Avvolto dal mistero anche il motivo dello stop imposto da Hamas. Alla fine, la mediazione del Qatar ha consentito la liberazione di 13 israeliani, tra i quali non c'è però la bambina americana che aveva chiesto il presidente Usa Biden. La libertà e la tregua, a Gaza, restano appese a un filo. SERVIZI / PAGINE 10-13

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS / PAGINA 21

MILEI IN ARGENTINA È LA PARODIA DEI NOSTRI POPULISMI

Parla di noi, dell'Italia di oggi, la storia solo apparentemente pittoresca di Javier "El Loco" (il Pazzo) Milei, eletto a furor di popolo alla Casa Rosada, dove assumerà le funzioni di presidente dell'Argentina il prossimo dieci dicembre.

TRASLOCO A COSTI MINIMI

Giovanni Mari / PAGINA 17

Il ministro Pichetto «Rigassificatore a Vado strategico per il Paese»

Il ministro per l'Ambiente Pichetto Fratin ha ribadito ieri in una nota che il «rigassificatore previsto a Vado è strategico per l'Italia». E i costi per il trasferimento della Golan Tundra da Piombino sono minimi.

PARLA L'ADDIACWA POWER

Alberto Quarati / PAGINA 17

«Idrogeno verde, business in Arabia con Rina e Italmatch»

Marco Arcelli, genovese, guida la società più strategica dell'Arabia Saudita: Acwa Power, un gruppo che in Borsa capitalizza 35 miliardi di dollari: «Il business in Arabia è l'idrogeno verde. Collaboriamo con Rina e Italmatch».

DAVIS, DJOKOVIC KO



Sinner stellare lancia con Sonogo l'Italia in finale

Stefano Semeraro

Un Sinner stellare ieri ha battuto Djokovic nello scontro diretto e poi ancora, in coppia con Sonogo, lo ha sconfitto nel doppio. L'Italia, così, dopo 25 anni, giocherà oggi la finale di Coppa Davis, dopo aver battuto la Serbia per 2-1. L'ARTICOLO / PAGINA 57

LA DOMENICA

Quello spot razzista e un po' ipocrita contro tutte le droghe

E ci risiamo, la presidenza del Consiglio per mano e per mente dell'encomiabile Dipartimento delle politiche antidroga ci prova ancora una volta con uno spot sull'annoso tema "tutte le droghe fanno male". Uno spot invernale dopo la débacle dell'ormai famigerata versione estiva, dove quel povero disgraziato di Mancini, nella gloria e nella polvere sempre il mio idolo blucerchiato, se ne usciva con la battuta fina-



MAURIZIO MAGGIANI

le "bravi, fatelo girare", che è l'invito universalmente noto a chi si fa una canna in compagnia, e cioè mezzo mondo e più. Per l'inverno

si è scelta una location adeguata, non più un ridente giardinetto, ma lo squallido androne di una delle molte disadornate periferie di una grande città, mettiamo pure Roma, visto che la scena si svolge nella ben nota cadenza romanesca; si capisce che è un set e non la vita perché lo squallore è di una linda, mai vista, pulizia, nemmeno una cicca per terra, non un segno sui muri. SEBUE / PAGINA 21

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO DIERRE VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA www.dierregold.it Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO DIERRE LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO www.dierregold.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A Venezia, Mariacristina Gribaudi, presidente Fondazione Musei Civici

A tu per tu
Mariacristina Gribaudi
«Dobbiamo educare gli uomini al rispetto della libertà di scelta delle donne»

di **Monica D'Ascenzo**
— a pagina 11



Domenica

INEDITO
ABUSO
E DECLINO
DELLA RAGIONE

di **Friedrich von Hayek**
— a pagina 7



PAROLE E COSE
NOI, COSÌ
IMMERSI
NELLA
GRAMMATICA
DELL'UMANO

di **José Telentino de Mendonça** — a p. VIII



Tech 24

Auricolari
Ora ti ascoltano
e imparano

di **Alessandro Longo**
— a pagina 19



Lunedì

Identità digitale
Una crescita
che rallenta

— domani con il Sole 24 Ore

Borse globali a un passo dal record

Mercati finanziari

Milano è la migliore tra le europee, ma vanno bene anche Parigi e Francoforte

Al Nasdaq 100 manca il 3% ai massimi, allo S&P 500 il 4%. Con due incognite

Al Nasdaq 100 mancano 3 punti percentuali per rivedere il massimo storico di due anni fa, allo S&P 500 mancano circa 200 punti, il 4%, per tornare sui 4.800 punti del gennaio 2022. In Europa Francoforte è vicina a lambire i personali livelli inesplorati (-3%), così come il Cac 40 di Parigi. Il Ftse Mib di Piazza Affari, migliore indice europeo da inizio anno, è però ancora lontano dai sommi punti toccati nel 2000.

Vito Lops — a pag. 2



Longshot, Velivolo senza pilota, che usa l'intelligenza artificiale, studiato dalla General Atomic. Il Pentagono prevede di utilizzare tali droni nel "team uomo-macchina"

Ultimo tax day alla prova superbonus

Le scadenze del 30/11

Al ricco menù d'inconvenienze erariali si aggiunge l'ultimo appello per cessione crediti

Tax day 30 novembre: 68 scadenze, contando solo quelle erariali. E nel già ricco menù entra quest'anno anche l'ultimo appello per la cessione del bonus edilizi. Oltre a trasmissione del modello Redditi e versamento account, scade il termine per la remissione in bonis delle opzioni di cessione del credito e sconto in fattura per spese fatte nel 2022.

Latour e Parente — pag. 7

L'INTERVISTA

«Napoli, la lirica e il futuro dell'Unesco»

Nicola Barone — a pag. 6



Ministro della Cultura, Gennaro Sanguliano, giornalista e scrittore

I NUOVI TRATTATI DELL'UE L'INCOERENZA POLITICA E IL PATTO ITALO-TEDESCO

di **Sergio Fabbrini**

Per molti politici la coerenza non è una virtù. Non lo è per la premier Meloni. La settimana scorsa, negli stessi giorni, ha firmato un «Piano d'Azione italo-tedesco per la cooperazione strategica bilaterale» e nell'Ue e nello stesso tempo il suo partito al Parlamento europeo ha votato contro la proposta di riforma dei Trattati che va nella direzione prevista da quel Piano d'Azione. Vediamo meglio. Il Piano d'Azione è un accordo di collaborazione tra i due Paesi che si apre con il seguente paragrafo: «Come membri fondatori dell'Unione europea, Italia e Germania condividono la visione comune di un'Europa forte, solidale e sovrana (corrosto mio)». Per poi precisare che «in ragione delle molteplici sfide che l'Ue si trova ad affrontare a livello globale, l'Italia e la Germania vogliono assumersi la responsabilità comune di plasmarla attraverso il futuro dell'Ue verso l'obiettivo condiviso di un'unione democratica, sovrana e sempre più unita (corsivi miei)».

— Continua a pagina 14

PROFIT E NO

OPENAI, ALTMAN E IL DILEMMA ETICO DI FONDO

di **Luca De Biase**

Tra Mission District a San Francisco e Rue de la Loi a Bruxelles, nelle ultime settimane, decine di riunioni a porte chiuse hanno deciso la missione dell'azienda americana OpenAI e la legge europea chiamata AI Act, disegnando la prospettiva dello sviluppo dell'intelligenza artificiale per i prossimi decenni. I partecipanti alle riunioni dovevano rispondere a una domanda strategica: la più misteriosa, affascinante, potente e, forse, pericolosa tecnologia che emerge dalla digitalizzazione si deve sviluppare lasciando fare alle imprese o guidandone l'azione per limitare i rischi delle applicazioni più controverse?

— Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Risparmia 135€ Black Days. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

OFFENSIVA RUSSA

Droni su Kiev, è l'attacco più vasto dall'inizio della guerra

— a pag. 9

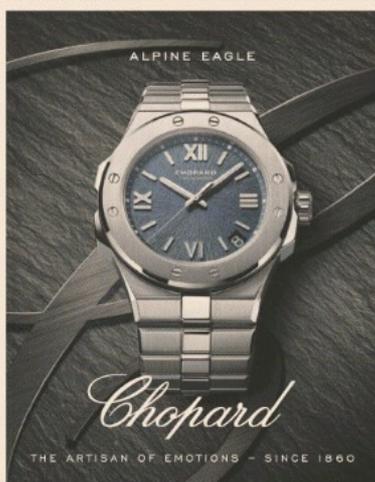


Mamma è a casa. Una bimba palestinese felice del ritorno della madre

GAZA

Hamas accetta il secondo scambio e consegna 20 ostaggi

— a pag. 9



Pnrr, speso il 9,5% dei fondi per le opere. Meloni: alle imprese 12,4 miliardi

Recovery

La revisione del Pnrr sposta in avanti obiettivi e fondi. Ma lo stesso slittamento riguarda la spesa effettiva per le opere. Finora sono stati spesi 42 miliardi, il 22% delle risorse totali, ma al netto dei 26 miliardi dei crediti

d'imposta automatici per edilizia e imprese, le uscite si fermano a quota 16, il 9,5% dei 168,3 miliardi che il Pnrr pre-modifica dedica agli investimenti. I motori, insomma, si dovranno accendere ora, anche grazie alla revisione. Nel Piano riscritto «ci sono 12,4 miliardi per le imprese», rivendica la premier Giorgia Meloni.

Perrone e Trovati — pag. 3

CONGIUNTURA

Berlino frena Brescia, calano le esportazioni

Luca Orlando — a pag. 3

-18%
VENDITE ALL'ESTERO

La variazione annua delle vendite all'estero del manifatturiero bresciano ha fatto segnare un -18% nel secondo trimestre del 2023.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 26 novembre 2023
Anno LXXX - Numero 326 - € 1,20
Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SFILATA AL CIRCO MASSIMO

Piazza sinistra

Il corteo «Non una di meno» si trasforma in un attacco a Israele e al governo

Contestata anche Schlein per l'alleanza con Meloni sulla lotta ai femminicidi

Turetta in carcere a Verona Il legale rinuncia alla difesa Martedì sarà interrogato

Lungotevere

Stop sosta bus Guide infuriate

Il Comune vuol spostare le fermate per i turisti No degli operatori

Verucci a pagina 17

Sanità

Alla telemedicina 2,5 miliardi

Con i consulti on line accessi ridotti del 66% ai Pronto soccorso

Conti a pagina 18

Serie A

Sbandata Lazio Processo a Sarri

Sconfitta 2-1 a Salerno Alle 18 all'Olimpico c'è Roma-Udinese

Pes, Pieretti, Rocca, Salomone da pagina 26 a 29

All'interno



I detenuti del penitenziario di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liburdi a pagina 9

Coppa Davis

La Serbia di Djokovic si arrende a Sinner Azzurri in finale contro l'Australia



Schito a pagina 24

Tragedia nella Capitale per il forte vento. Sei feriti e 150 piante abbattute Donna muore schiacciata da un albero

Blocco rimandato al 15 dicembre Dopo la precettazione sciopero trasporti rinviato

Di Capua a pagina 4

Un albero caduto per il forte vento ha ucciso una donna di 82 anni al quartiere Monteverde di Roma. La Procura ha aperto un fascicolo d'inchiesta con l'ipotesi di reato di omicidio colposo contro ignoti. Le raffiche di tramontana hanno abbattuto in tutta la città almeno 150 piante provocando danni e disagi alla circolazione. Sei le persone ferite.

Gobbi e Mariani alle pagine 14 e 15

Il corteo delle femministe di «Non una di meno» sfilava al Circo Massimo dopo l'omicidio di Giulia Cecchettin. La protesta si trasforma presto in un attacco al governo e a Israele. Contestata anche la segretaria Pd Schlein rea di aver collaborato con l'esecutivo sulle norme anti violenza. L'omicida Turetta è in un carcere italiano. Martedì sarà interrogato.

Romagnoli alle pagine 2 e 3

Retrosce

Gentiloni e Draghi preparano la trappola per il premier

DI LUIGI BISIGNANI

Caro Direttore, Gentiloni studia per diventare Prodi mentre Draghi, spinto da Macron, punta su Ursula. La sinistra ancora in cerca di autore è caduta in piena sindrome «wannabe» il vorrei ma non posso nello slang americano.

Segue a pagina 8

Sterili polemiche

Sul tema del patriarcato va criticato l'Islam

DI ANNALISA CHIRICO



Il treno del ministro Francesco Lollobrigida e la polemica sul patriarcato a Palazzo Chigi si muovono su binari solo apparentemente separati. Il punto di contatto porta il nome di Giorgia Meloni, e vi spiego perché. In tempi normali (dove per «normalità» s'intende con la sinistra (...))

Segue a pagina 13

La rivincita di Giorgia

«Follia cambiare il Pnrr Ma ci abbiamo creduto»

China a pagina 7

COMMENTI

- MAZZONI La giustizia è diventata la Cenerentola delle riforme
- CONTE MAX Gufi sconfitti dalla Manovra e dal nuovo Pnrr L'Italia corre

a pagina 13

C4UH
Care4UHotel

VACANZA PROTETTA!

PRENOTA SENZA PENSIERI

SCOPRI IL NOSTRO PROGRAMMA ASSICURATIVO

Tel. 0463 721205 - www.care4uhotel.com

ERGO

Consigli non richiedi

DI CICASBO

Ha scritto Noemi Di Segni, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche italiane: se di fronte agli omicidi e agli stupri di Hamas le istituzioni preposte ai diritti delle donne sono mute o propagandano una menzognera realtà trasformando chi esercita la violenza in vittima «è mio dovere gridare... queste organizzazioni che perseguono un'agenda diversa dalla loro tradita missione per me diventano così complici del crimine». Basterebbero queste frasi che grondano stupore e indignazione per definire la manifestazione femminista di ieri.

Segue a pagina 13



LA NAZIONE

ON MOBILITÀ

LA PROVA
Nuovo CH-R
Che grinta!

DOMENICA 26 novembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana, proroga per i risarcimenti

Le stragi naziste C'è ancora tempo per avere giustizia

Brogioni a pagina 16



**UN AIUTO PER
LA TOSCANA**
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
INSTANT DRINKS

Le piazze
contro i femminicidi

Siamo tutti coinvolti

Agnese Pini

Questo 25 novembre non è stato come tutti gli altri. Qualcosa è cambiato, qualcosa di così potente che è difficile da cogliere nella sua essenza: che cos'è stato quel gridare di piazza, che cosa c'era dietro tutti quegli applausi e lacrime e parole che ieri hanno invaso le strade d'Italia? Qualcosa è cambiato, in questo 25 novembre, ed è cambiato dopo la morte di Giulia Cecchettin, il femminicidio numero 105 dall'inizio dell'anno. Non l'ultimo. Non ancora. Mi sono chiesta che cosa, in quella storia drammatica e feroce, avesse in sé la forza per insufflare nei nostri corpi e nelle nostre menti il desiderio del nuovo. Perché proprio adesso? Perché proprio con Giulia, grazie a Giulia?

Di sicuro, le parole di sua sorella Elena sono state determinanti: inedite, e dunque dirompenti. Perché le vittime e i sopravvissuti si portano sempre addosso il marchio della sofferenza, della vergogna, e anche della colpa.

Segue a pagina 2



In alto, il Colosseo a Roma, a destra il centro di Milano. Qui a fianco la manifestazione del nostro gruppo editoriale in piazza Signoria a Firenze



**LIBERE
DI ESSERE LIBERE**

Nella giornata mondiale contro la violenza sulle donne arriva il monito del presidente Mattarella. Migliaia di persone in piazza in molte città del Paese. A Firenze la nostra manifestazione. Filippo Turetta rientrato in Italia, è in carcere.

Servizi da pag. 2 a pag. 7



Gaza, libertà per altri ostaggi
**Tregua in bilico
Poi l'accordo**

Bianchi e Farruggia alle pag. 10 e 11



Serbia battuta, oggi ci giochiamo la Davis con l'Australia
**Super Sinner spinge l'Itatennis
Azzurri in finale 25 anni dopo**

Rabotti e Tassi nel QS



Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE
3E
EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it

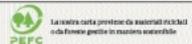


la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE
3E
EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it

Domenica 26 novembre 2023



Oggi con *Robinson*

Anno 48 N° 229 - In Italia € 2,50

L'editoriale

L'Intelligenza artificiale sorprende Silicon Valley

di **Maurizio Molinari**

Qualcosa di sorprendente sta avvenendo nella Silicon Valley. Il duro scontro sulla sorte di OpenAI si è concluso con il ritorno di Sam Altman al ruolo di ceo, ma quanto abbiamo visto ha un'importanza ben maggiore: descrive l'aspra sfida per definire natura e prospettive dell'intelligenza artificiale. È dunque un momento di svolta nella rivoluzione tecnologica che distingue il XXI secolo ed entra nelle nostre vite. A circa un anno dal debutto di ChatGPT, che ha reso universale l'accesso all'intelligenza artificiale, dentro OpenAI si sono affrontati due approcci opposti al "cosa fare ora": da una parte coloro che vogliono accelerarne lo sviluppo il più presto possibile, al fine di consentire a questa tecnologia avveniristica di risolvere alcuni dei maggiori problemi dell'umanità, e dall'altra coloro che preferiscono invece concentrarsi sulle preoccupazioni sui temi della "sicurezza" e dunque puntano a frenare l'accelerazione. Il capofila degli "accelerazionisti" è proprio Sam Altman.

● a pagina 25

Il saggio

Lo storico De Luna: la lezione ignorata del Novecento

di **Simonetta Fiori**
● a pagina 29

Onda fucsia



ROMA
Il corteo contro la violenza sulle donne

Femminicidi: piazze gremite nel Paese. Non solo donne, ma uomini e famiglie. In 500mila a Roma Mattarella: "Dietro la violenza c'è il fallimento della società". Caso Giulia: Filippo in cella a Verona

Schlein in corteo: politica troppo maschilista

Una marea fucsia scende in piazza in tutta Italia nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. A Roma il corteo principale di Non una di meno: «Siamo 500 mila». C'è anche Schlein. Mattarella: «Dietro le violenze il fallimento della società». Turetta in carcere a Verona. **di De Cicco, De Luca, Di Raimondo Furlan e Ghantuz Cubbe**
● da pagina 2 a pagina 9

Il commento

Voi che governate cosa vi siete persi

di **Concetta De Gregorio**
● a pagina 24

L'intervista

Gabrielli: "Dare risposte a chi denuncia"

di **Federica Venni**
● a pagina 5

Mappamondi

Israele la tregua sul filo liberi 17 ostaggi



L'abbraccio della famiglia Asher

di **Al-Ajami e Caferrì**
● alle pagine 10, 11, 12 e 13

Hamas e la strategia del ritardo

dal nostro inviato **Fabio Tonacchi**

GERUSALEMME

In quel gioco di specchi che è la trattativa tra Israele e Hamas, ogni dettaglio ha un significato duplice, ogni ora di ritardo dice qualcosa.

● a pagina 10

Russia-Ucraina Putin è in cerca dello scacco matto

di **Gianluca Di Feo**

Lo sciamone senza precedenti di droni e missili è stato lanciato contro Kiev nel giorno dell'Holodomor trasmettendo all'intera Ucraina un messaggio inequivocabile.

● a pagina 25 con i servizi di **Basile e Raineri** ● a pagina 17

Il nuovo libro di **VITTORIO SGARBI**
Michelangelo
Rumore e paura




"Michelangelo racconta la divinità dell'uomo e l'umanità di Dio"

La nave di Teseo

Il personaggio



Giffuni: "Vi svelo quel legame tra Moro e Pasolini"

di **Concetto Vecchio**
● a pagina 28

Longform



Covid e No Vax il vaccino dimenticato

di **Bocci, Bonini, Foschini e Pertici** ● alle pagine 37, 38 e 39

Coppa Davis



Inarrestabile Sinner batte Djokovic Italia in finale

dal nostro inviato **Paolo Rossi**
● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



TORINO FILM FESTIVAL
Le eco-ansie di Olivier Nakache
FULVIA CAPRARA
 Eco-attivisti sul piede di guerra e uomini in panne, E sull'orlo (e oltre) di una crisi di nervi. - PAGINA 29

LA MOTO GP
Bagnaia, una corsa per il titolo
MATTEO AGLIO
 Bagnaia ama complicarsi la vita. Se la MotoGp si decide oggi, c'è anche il suo zampino. - PAGINA 33

IL CALCIO
Juventus-Inter, si vince in difesa
GIANLUCA ODDENINO
 Finisce come lo scorso anno, Massimiliano Allegri ci metterebbe la firma. - BUCCHIERI - PAGINE 34 E 35

LA STAMPA
 DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
 2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 157 ■ N. 325 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCG-TO ■ www.lastampa.it

UN SOLO GRIDO: TUTTE CON GIULIA. FILIPPO TURETTA IN CARCERE A VERONA. GABRIELLI: UN CRIMINE IGNORARE LE DENUNCE

Che bel rumore

L'onda fucsia invade le piazze: centinaia di migliaia per dire "basta femminicidi"

VALENTINA PETRINI
 «Avevo 13 anni la prima volta che ha abusato di me, lui 50. Era il mio allenatore di nuoto». V. mi dà appuntamento in un bar vicino a stazione Termini. È venuta a Roma per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Non posso dirvi molto di lei, la sua famiglia non conosce questa storia. Nonostante siano passati molti anni. AMABILE, CAMILLI - PAGINE 2-4



IL COMMENTO
PIPPICALZELUNGHE E IRAGAZZI PERDUTI
CHIARA GAMBERALE
 La chat della prima B fibrilla, per l'inequivocabile messaggio che la rappresentante di classe ha lanciato: «La maestra Teresa è molto arrabbiata e non ne può più». - PAGINA 6

LA GUERRA A GAZA
La paura e il sollievo degli ostaggi liberati
Nelle donne violate l'orrore più profondo
LUCIA ANNUNZIATA
 I prigionieri che ieri a Gaza e nel West Bank venivano portati verso la libertà non si distinguevano gli uni dagli altri. Sul volto tutti le stesse lacrime. - PAGINA 25

L'APPELLO
UNA RIVOLUZIONE PER LA MIA GIULIA
ELENA CECCHETTIN
 Questa casa, che fino a poco più di un anno fa era troppo piccola, ora sembra così vuota, così grande e spenta. Così il vuoto che mi porto dentro per la tua assenza. Così il vuoto di quando ti cerco per raccontarti di quello che mi succede, dimenticandomi che non ci sei più. Così grande, così incolmabile il vuoto che la tua assenza lascia dentro di me. - PAGINA 3

L'AZZURRO RIBATTE DJOKOVIC, L'ITALIA IN FINALE DAVIS
Sinner è magico
PAOLO BRUSORIO, STEFANO SEMERARO
JANNIK, BORG E IL CILE
CORRADO BARAZZUTTI
 Jannik Sinner ieri è riuscito a portare a casa un match fantastico. È un atleta che non molla mai fino all'ultimo. - PAGINA 25

I ROLLING STONES NEL RICORDO DEL ROCKER
Vasco: io e Jagger
VASCO ROSSI
LA MUSICA PER GLIOCCHI
PAOLA ITALIANO
 «Io mi ritengo fortunato perché ho la musica». Carlo Massarini ha visto il primo concerto nel '68, era Jimi Hendrix. - PAGINA 28

LA GEOPOLITICA
PUTIN, I SOVRANISTI E IL FRAGILE OVEST
ALAN FRIEDMAN
 Ieri mattina Vladimir Putin ha sparato 75 droni contro Kiev, la più massiccia ondata di attacchi di questo tipo dall'inizio della guerra. Non era un giorno qualsiasi, ma la ricorrenza del genocidio dell'Holodomor. Per questo Volodymyr Zelensky lo ha definito un ferace atto di terrorismo. - PEROSINO - PAGINE 14 E 15

L'ANALISI
ANCHE L'IMPUTATO MERITA LA PRIVACY
EDMONDO BRUTI LIBERATI
 L'assassinio di Giulia Cecchettin e l'arresto di Filippo Turetta hanno riaperto la riflessione sul femminicidio. Ma la vicenda propone all'attenzione anche altri profili. Il Procuratore di Venezia Bruno Cherchi richiama principi fondamentali: «Vi chiedo di lasciare che le indagini proseguano, che ci sia un momento di decontazione». - PAGINA 25

LA STORIA
QUANDO LA LIBERTÀ È UNA LOTTERIA
DOMENICO QUIRICO
 Scorrono le immagini degli ostaggi liberati: un bambino e la madre, una donna anziana che un miliziano di Hamas porta in braccio all'ambulanza, un'altra che avanza ondeggiando, due occhi pieni di storia, la paura incessante che modella il viso dell'uomo. È il brusco impeto della liberazione. - PAGINA 13

IL REPORTAGE
Un giorno da operaio Amazon
"Ogni pacco sono 30 secondi"
ANDREA ROSSI
 Il rumore non concede mai tregua. Dieci chilometri di nastri trasportatori che viaggiano senza sosta. Un rullare incessante che ti corre sopra la testa. Le casse trasmettono musica. Suoni, led, monitor. E poi oggetti ovunque: scatoloni, pacchi, confezioni, pile. - PAGINE 22 E 23

OGGI SU SPECCHIO
La società delle istantanee
foto contro la solitudine
PANARARI, SERRI, SONCINI
 La società delle istantanee. Meglio: la società delle istantanee, intesa come successione a ciclo continuo e senza soluzione di continuità di momenti e frammenti (dove le "vecchie" fotografie istantanee appaiono inesorabilmente quali testimonianze di un "archeologico" passato analogico). - NELL'INBERTO



VIENI A CONOSCERCI.
 Trova l'ambulatorio più vicino su www.dentaifuel.it
 ■ IMPIANTOLOGIA ■ ORTODONZIA ■ ODONTOLOGIA GENERALE
DENTAL FEEL
 PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
 D.S. Dott. Alberto Fiabbi

Agenda Confitarma 24 novembre 2023

(AGENPARL) - sab 25 novembre 2023 Visualizza la versione online [Logo]



11/25/2023 09:45

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_cdd67c45396a9ca28cf558a84c81f9ee92e10bfda0531e50863a858d1a7ca03c/images/titolo_2701c.jpeg\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_cdd67c45396a9ca28cf558a84c81f9ee92e10bfda0531e50863a858d1a7ca03c/images/titolo_2701c.jpeg) Mariella Amoretti presiede il Consiglio Generale di Confitarma Roma, 22 novembre / all'unanimità il Consigliere Mario Zanetti quale nuovo Presidente designato da pri dell'attuale Presidente pro tempore Amoretti, sia sul fronte interno che nella chiusura Amoretti - "in una fase cruciale nella storia dell'armamento nazionale e di Confitarm svolto in anni segnati da eventi eccezionali - quali, tra gli altri, la pandemia e l'evol del trasporto marittimo italiano, raggiungendo obiettivi importanti. Sono certa che Amoretti, Cesare d'Amico, Guido Grimaldi e Lorenzo Maticena), potranno far le

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241) Roma, 27 novembre ore 15:00 ECOSPRAY "Carbon Capture: evoluzioni e tecnologie

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241) Roma, 28 novembre ShipMag "Verso un nuovo modello di porto/Lo Shi

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241) Genova, 28 novembre Assemblée Pubblica Confindustria Genova "Prospettive" Romi Presentazione del libro "L'Italia ha paura del Mare" di Francesco Maselli Roma, 30 r

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537241) Roma, 12 dicembre CONFINDUSTRIA "Oltre l'orizzonte: prospettive e sfide di una nu con i principali dossier dell'armamento nazionale Roma, 24 novembre 2023 Confitai Salvini, Urso e Zangrillo - sulla manovra di Bilancio 2024. Il Direttore Generale Luc

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_cdd67c45396a9ca28cf558a84c81f9ee92e10bfda0531e50863a858d1a7ca03c/images/titolo_2701c.jpeg\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_cdd67c45396a9ca28cf558a84c81f9ee92e10bfda0531e50863a858d1a7ca03c/images/titolo_2701c.jpeg) 24 novembre 2023 IN EVIDENZA La presidente pro tempore Mariella Amoretti presiede il Consiglio Generale di Confitarma Roma, 22 novembre 2023 Si è svolto il 22 novembre il Consiglio Generale di Confitarma - presieduto dalla Presidente pro tempore Mariella Amoretti - che ha votato all'unanimità il Consigliere Mario Zanetti quale nuovo Presidente designato da presentare all'Assemblea elettiva che si terrà mercoledì 13 dicembre p.v.. Il Consiglio nel corso dei lavori ha evidenziato l'importante contributo dell'attuale Presidente pro tempore Amoretti, sia sul fronte interno che nella chiusura di importanti dossier strategici per il settore. "Sono orgogliosa di aver dato il mio contributo" - ha sottolineato la Presidente pro tempore Mariella Amoretti - "in una fase cruciale nella storia dell'armamento nazionale e di Confitarma". "Ringrazio Mario Mattioli a nome di tutta la Confederazione Italiana degli Armatori" - ha aggiunto Mariella Amoretti - "per il prezioso lavoro svolto in anni segnati da eventi eccezionali - quali, tra gli altri, la pandemia e l'evoluzione del mondo associativo armatoriale. Confitarma, sotto la guida del Presidente Mattioli, ha saputo rilanciare l'attenzione del Paese sul ruolo del trasporto marittimo italiano, raggiungendo obiettivi importanti. Sono certa che abbiamo posto le basi per una Confederazione più forte e che il Presidente entrante e la squadra che lo affiancherà (i Vice Presidenti Mariella Amoretti, Cesare d'Amico, Guido Grimaldi e Lorenzo Maticena), potranno far leva su questa rilevante eredità per proseguire la rotta che ci vede sempre più riferimento delle istituzionali nazionali e internazionali". **GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA**

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png) Roma, 27 novembre ore 15:00 ECOSPRAY "Carbon Capture: evoluzioni e tecnologie per la decarbonizzazione" Evento in collaborazione con Confitarma. Interverrà il Direttore Generale Luca Sisto Roma, 27 novembre ore 15:00 ISFORT "Presentazione del 20° Rapporto sulla mobilità degli italiani"

[\[https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png\]](https://adfvgl.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png) Roma, 28 novembre ShipMag "Verso un nuovo modello di porto/Lo Shipping tra competizione e necessità di fare sistema" Parteciperà il Capo del Servizio Porti e infrastrutture Francesco Beltrano

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Genova, 28 novembre Assema Publica Confindustria Genova "Prospettive" Roma, 30 novembre IAI "La decarbonizzazione nel settore dei trasporti pesanti - prospettive per l'Italia, l'Europa e il Mediterraneo" Napoli, 30 novembre Presentazione del libro "L'Italia ha paura del Mare" di Francesco Maselli Roma, 30 novembre - 1 dicembre Camera di Commercio di Roma e Fondazione Piepoli "Festival del Mare" Dubai, 10 dicembre ICS "Shaping the Future of Shipping @COP28: Delivering



Agenparl

Primo Piano

a N e t - Z e r o W o r l d "

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 12 dicembre CONFINDUSTRIA "Oltre l'orizzonte: prospettive e sfide di una nuova politica industriale per il mare" NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA #SAVETHEDATE Confitarma audita dal Presidente del Consiglio Meloni con i principali dossier dell'armamento nazionale Roma, 24 novembre 2023 Confitarma è stata audita ieri pomeriggio dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni -accompagnata tra gli altri dai ministri Fitto, Giorgetti, Salvini, Urso e Zangrillo - sulla manovra di Bilancio 2024. Il Direttore Generale Luca Sisto, nel ringraziare per l'opportunità offerta all'associazione che rappresenta il 70% della flotta nazionale, ha evidenziato i principali dossier aperti per l'armamento. "La notizia più bella, per la quale ringraziamo in particolare il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giorgetti e il Viceministro Leo, insieme con i Ministri del Lavoro e dei trasporti, - ha sottolineato Luca Sisto - "è la conferma, come richiesto da Confitarma, degli stanziamenti connessi al Registro internazionale italiano e al Tonnage Tax System, i due pilastri che consentono il mantenimento della flotta di bandiera italiana e la competitività della nostra industria armatoriale. Industria da sempre, e mi rivolgo in particolare al Ministro Urso, simbolo e vettore del Made in Italy nei mercati globali". Il Direttore Sisto ha poi approfondito le tematiche legate al Marebonus, all'ETS, al Fondo complementare e Decreto Flotte e, più in generale, alle politiche del mare. VAI AL LA NOTIZIA Forum Space&Blue - Economia dello Spazio e del Mare: interconnessioni Made in Italy [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/spaceblue11.jpg]

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/spaceblue12.jpg] Roma, 24 novembre 2023 Si è svolto a Roma presso il Salone degli Arazzi di Palazzo Piacentini (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) il primo Forum "Space & Blue - Economia dello Spazio e del Mare: interconnessioni Made in Italy". Ad aprire i lavori Adolfo Urso (Ministro delle Imprese e del Made in Italy) e Nello Musumeci (Ministro per la Protezione Civile per le Politiche del Mare). Quest'ultimo, nel dichiarare che il Governo crede nelle potenzialità straordinarie del mare, ha affermato "Non c'è economia del mare se le navi non possono solcare quel mare. Dobbiamo ridisegnare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo. L'Italia è, purtroppo, ancora terragnea. Le filiere del mare hanno finora lavorato spesso nel silenzio". Ha infine annunciato, per i primi di dicembre, una riunione del CIPOM per definire una bozza di piano strategico. Nel suo intervento il Ministro Urso ha affermato "come Mimit siamo al lavoro su tre collegati alla legge di bilancio, di cui uno dedicato alla Blue Economy, uno alla Space Economy e uno sulle nuove tecnologie abilitanti. Guardiamo con grande attenzione alla cantieristica, alla robotica marina, alle biotecnologie blu, alle energie rinnovabili marine e allo sviluppo di tecnologie sostenibili per lo sfruttamento di risorse abiotiche marine, perché avranno un ruolo di prim'ordine per l'industria". Tra gli altri illustri ospiti intervenuti anche l'Amm. SQ. Enrico Credendino Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana, il Gen. S.A. Luca Goretti Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Teodoro Valente Presidente Agenzia Spaziale Italiana e Mario Mattioli, Presidente Federazione del Mare. Per Confitarma erano presenti il Direttore Luca Sisto e Matteo Pellizzari del Servizio

Agenparl

Primo Piano

Politica dei Trasporti. VAI AL LA NOTIZIA Convegno AIDIM "INCOTERMS® fra diritto marittimo e diritto del commercio internazionale" Roma, 24 novembre 2023 Si è tenuto a Roma presso la sede di Unioncamere il convegno "INCOTERMS® fra diritto marittimo e diritto del commercio internazionale". All'evento, presieduto dalla Professoressa Elda Turco Bulgherini, è intervenuto con i saluti iniziali il Direttore di Confitarma Luca Sisto. Nel suo intervento Sisto ha inoltre sottolineato che gli INCOTERMS rappresentano un esempio concreto di sistema di regole comunemente accettato a livello globale che facilita lo sviluppo del sistema. In particolare ha dichiarato "nel settore dello shipping, purtroppo, si assiste spesso a prese di posizione localistiche (sia nazionali che comunitarie) che bloccano la competitività delle imprese e lo sviluppo dei mercati". Anche Maersk sceglie MITO [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/small701.jpg] Cagliari, 23 novembre 2023 Anche Maersk sceglie MITO, il terminal container internazionale di Cagliari del Gruppo Grendi, per la distribuzione e raccolta efficiente e veloce delle merci in Nord Africa. La posizione geografica al centro del bacino mediterraneo, la disponibilità di spazi per stoccaggio e l'integrazione con soluzioni logistiche avanzate offerte dal Gruppo Grendi con le sue divisioni di logistica integrata e linea RORO rilanciano la competitività dello scalo sardo. Posizionarsi come hub logistico per servire con efficienza un mercato in crescita ma comunque complesso per la gestione operativa come quello del Nord Africa è la sfida con cui MITO of Sardinia rilancia le attività al centro del Mediterraneo. Un'opportunità che ha deciso di accogliere anche Maersk con le prime operazioni avviate la scorsa settimana che vanno ad aggiungersi a quelle di primari operatori internazionali già clienti del terminal su alcuni servizi feeder []. VAI ALLA NOTIZIA Un impianto fotovoltaico di Plenitude presso la sede Saipem di Fano [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/immagine1_tMW.png] [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/saipem_Drc.jpg] Milano, 23 novembre 2023 Saipem e Plenitude siglano un accordo per l'installazione di un impianto fotovoltaico che potrà soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico della sede Saipem di Fano Plenitude (Eni) e Saipem hanno firmato un accordo per l'installazione presso la sede Saipem di Fano, nella provincia di Pesaro Urbino, di un impianto fotovoltaico da circa 1 MWp. La produzione di energia elettrica da fonte solare stimata per l'impianto sarà di oltre 1000 MWh annuali che contribuiranno a soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico della sede Saipem migliorandone l'efficienza energetica nell'ottica di una maggiore sostenibilità. L'accordo siglato prevede che gli interventi di installazione dei pannelli fotovoltaici siano realizzati, finanziati e garantiti da Plenitude, []. VAI ALLA NOTIZIA Convegno Wave sulle nuove strade della mobilità tra terra, cielo e mare [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/696a0174.jpg] [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/696a0237.jpg] Roma, 21 novembre 2023 Il Vicepresidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Vittorio Morace è intervenuto all'evento di presentazione del nuovo numero di WAVE - Smart Mobility Magazine dal titolo "Smart Ways: le nuove strade della mobilità tra terra, cielo e mare", presso l'Auditorium

Agenparl

Primo Piano

del Museo dell'Ara Pacis, a Roma. Nel panel "L'Economia del mare: rotte sostenibili, infrastrutture e intermodalità", moderato da Lavinia Spingardi, giornalista di SkyTg 24, il Vicepresidente Morace ha parlato di decarbonizzazione dei trasporti marittimi insieme ad Antonio Bufalari, Segretario Generale di Assonautica Italiana, Antonio Errigo, Vice Direttore Generale di ALIS, **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoport**, Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e al Capitano di Vascello (CP) Francesco Tomas, Capo Reparto ambientale e marino del Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. "Sia a livello internazionale sia da parte dell'Unione Europea è in atto un'importante spinta verso la decarbonizzazione con ricadute estremamente incisive sullo shipping poiché, come noto, quasi il 90% delle merci scambiate nel mondo viaggia via mare" ha esordito Morace sottolineando il rilevante impegno green dell'industria della navigazione nazionale verso le soluzioni sostenibili offerte dalla tecnologia. Il Vicepresidente ha infine condiviso l'esperienza di Liberty Lines, azienda di proprietà della sua famiglia operante nel trasporto veloce dei passeggeri su mare, che ha deciso di puntare sull'ibrido per un rinnovamento sostanziale della propria flotta in chiave sostenibile. Il mare a scuola con Saipem Il mare a scuola con Saipem: un viaggio tra le sue meraviglie per sensibilizzare al rispetto dell'ecosistema. Saipem aderisce all'iniziativa "Sulle onde con Lupa Marina", una campagna educativa realizzata da GIUNTI EDITORE S.P.A. e Marina Militare, con la partecipazione di Confitarma - Confederazione Italiana Armatori. L'iniziativa, dedicata alle classi III, IV e V della primaria, racconta il mare che bagna le coste italiane attraverso storie, fatti e protagonisti con giochi, attività di laboratorio e approfondimenti didattici per sensibilizzare i bambini della scuola primaria sul mondo del mare, dalla bellezza e importanza del suo ecosistema, ai mezzi navali che lo solcano e alle diverse professioni. Saipem è presente con le sue tecnologie: nei primi due itinerari gli studenti si imbattono nei droni sottomarini come il Flatfish, drone evoluto utilizzato per le ispezioni subacquee e nel monitoraggio ambientale, Hydrone R e Hydrone-W, impiegati per operazioni subacquee in acque ancora più profonde. Nel terzo itinerario, invece, la protagonista sarà una nave specializzata nella posa di tubi che trasportano il gas tra una costa e l'altra in acque ultra-profonde, come il Castorone, la più rappresentativa tra le navi posatubi di Saipem il cui nome si ispira all'industriosità del castoreo, capace di realizzare ingegnose costruzioni in acqua. Assemblea Pubblica Proxigas Roma, 20 novembre 2023 Si è svolta a Roma l'Assemblea pubblica di Proxigas, associazione confindustriale di riferimento del settore gas, alla quale sono intervenuti, tra gli altri, i Ministri Gilberto Pichetto Fratin e Adolfo Urso. Nel suo intervento il Ministro Pichetto Fratin ha affermato di voler rendere l'Italia, con il Piano Mattei, il riferimento per il Centro Europa "Con il gas che proviene da sud, l'Italia ha una nuova centralità a livello europeo, che ci vede come soggetto di riferimento verso il centro Europa. Siamo noi quelli che trasferiranno gas in aree del nord come Austria, Baviera e Svizzera. Dobbiamo diversificare al massimo e avere più rigassificatori, perché danno sicurezza e garanzia di poter contrattare". All'evento era presente Esther Marchetti del Servizio

Agenparl

Primo Piano

Politica dei Trasporti di Confitarma. VAI ALLA NOTIZIA Festivaldeigiovani® fa tappa a bordo della Cruise Barcelona di Grimaldi Lines Appuntamento il 27 novembre a Civitavecchia e il 30 novembre su <http://www.festivaldeigiovani.it> Torna anche nel 2024 il Festivaldeigiovani®, il più grande evento di formazione e orientamento al lavoro dedicato alle nuove generazioni. La manifestazione si concluderà dal 17 al 19 aprile 2024 a Gaeta, dove migliaia di ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia potranno incontrarsi, confrontarsi e valorizzare le attitudini e le competenze personali. Sarà la Cruise Barcelona, ammiraglia della flotta Grimaldi Lines, ad ospitare il primo appuntamento della nuova edizione. Lunedì 27 novembre 2023, a bordo della nave ancorata nel porto di Civitavecchia, una delegazione di studenti provenienti da tutto il Lazio si confronterà su temi quali lo studio, le nuove professioni, l'evoluzione digitale e l'intelligenza artificiale, il valore dell'inclusione e i modelli di alimentazione sana e sostenibile. [].

VAI ALLA NOTIZIA I NOSTRI COMUNICATI

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png]

Confitarma audita dal Presidente del Consiglio Meloni con i principali dossier dell'armamento nazionale VAI AL COMUNICATO

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Il

Consiglio Confitarma nomina all'unanimità Mario Zanetti quale Presidente designato VAI AL COMUNICATO FOCUS NAZIONALE Il Presidente Meloni incontra il Presidente della Repubblica di Cipro

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/cipro_y7o.png] Roma, 23 novembre 2023 Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha

ricevuto oggi a Palazzo Chigi il Presidente della Repubblica di Cipro, Nikos Christodoulidis. I due leader hanno discusso, tra l'altro, di energia e di questioni economiche, ambiti in cui la collaborazione tra le due Nazioni è eccellente e che si intende rafforzare ulteriormente. I due leader hanno condiviso interessi e posizioni su alcuni dei dossier più rilevanti dell'agenda europea in particolare la collaborazione con la sponda sud del Mediterraneo e la lotta alla immigrazione irregolare. Italia e Cipro lavorano insieme sulle crisi principali in corso in particolare nell'invio di aiuti umanitari a Gaza. VAI ALLA NOTIZIA Cooperazione, rinnovato il Partenariato con i piccoli Stati insulari in via di

s v i l u p p o d e l P a c i f i c o (P S I D S)

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/piccoli_stati_insulari.jpg] New York, 21 novembre 2023 Rinnovo della collaborazione fino al

2028, con l'individuazione di priorità d'azione e necessità, ed estensione della partnership anche al tema della "Marine Plastic Pollution", la lotta all'inquinamento da plastica nei mari. Questi i punti principali della 16^ riunione del Comitato Congiunto (JC) della Partnership tra Italia, Austria, Lussemburgo, Spagna e i Piccoli Stati Insulari in via di Sviluppo del Pacifico (PSIDS), svoltosi il 20 novembre presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York. Un incontro che ha segnato un significativo passo in avanti, rafforzando la cooperazione tra i Paesi coinvolti per affrontare le sempre più pressanti sfide ambientali di carattere globale. Presenti l'Ambasciatore Maurizio Massari e l'Ambasciatrice Ilana V. Seid. A rappresentare il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica (MASE) Roberta Ronzitti, Direttore Generale Vicario - DGAEI. []. VAI ALLA NOTIZIA CIPOM, Urso: "Blue Economy al centro

Agenparl

Primo Piano

d e l l a n u o v a p o l i t i c a i n d u s t r i a l e "

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/mareis169_2.jpg] Roma, 21 novembre 2023 Tecnologie di frontiera per la transizione green e digitale. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha partecipato in video collegamento da Strasburgo alla seduta odierna del CIPOM, il Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare, in cui ha illustrato gli indirizzi di politica industriale che saranno al centro del nuovo ordinamento previsto nel collegato sulla Blue Economy indicato nella manovra economica. Il ministro Urso ha sottolineato il ruolo centrale del Mediterraneo e le potenzialità che il mare può riservare nella crescita del Paese, in un momento in cui è chiamato ad affrontare la duplice transizione green e digitale. Il collegato alla Manovra dedicato alla Blue Economy, insieme a quello sulla Space Economy, costituiranno l'impianto normativo per due comparti strategici per l'Italia e per la politica industriale del futuro. [] VAI ALLA NOTIZIA FOCUS INTERNAZIONALE La Commissione approva il piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia da 194 miliardi di comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/ce.png] Bruxelles, 24 novembre 2023 La Commissione ha espresso una valutazione positiva del piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU. Il piano ammonta ora a 194,4 miliardi di (122,6 miliardi di in sovvenzioni e 71,8 miliardi di in prestiti) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti. Il capitolo dedicato a REPowerEU consta di cinque nuove riforme, cinque investimenti rafforzati basati su misure esistenti e 12 nuovi investimenti volti a conseguire gli obiettivi del piano REPowerEU per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. [] VAI ALLA NOTIZIA Countdown commences to flagship maritime event at COP28 Londra, 24 novembre 2023 Countdown commences to flagship maritime event at COP28 * In just under three weeks maritime and energy sector leaders will convene with governments and key stakeholders across the supply value chain at COP28 at the Shaping the Future of Shipping: Delivering a Net Zero World Summit in Dubai. * The Summit will bring together maritime and energy executives and policymakers to identify and accelerate solutions to the decarbonisation challenge and provide recommendations to the COP28 Presidency, a ministerial roundtable, and the International Maritime Organization (IMO). * The flagship maritime event will be held under the patronage of the United Arab Emirates Ministry for Energy and Infrastructure on the 10 December 2023 at the Museum of the Future. In just under three weeks over 200 maritime and energy sector leaders will convene with governments and other key stakeholders across the supply value chain at COP28 for the Shaping the Future of Shipping: Delivering a Net Zero World Summit in Dubai. [] VAI ALLA NOTIZIA Simplified Global GHG Fuel Standard for marine fuels put forward to help meet net zero target [https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_a1f83723e04e465f35d9a590b0fceab1832eeab3467eb1cc213b0184f04751da/images/immagine10.png] Londra, 20 novembre 2023 * The International Chamber of Shipping (ICS) and the International Bunker Industry Association (IBIA) have joined forces to submit a proposal for a simplified Global GHG

Agenparl

Primo Piano

Fuel Standard for the next round of International Maritime Organization (IMO) greenhouse gas negotiations. * The ICS/IBIA proposal provides for a crucial streamlined voluntary "energy pooling compliance mechanism" to address the possibility of fuel producers being unable to supply new fuels in sufficient quantities. * To ensure agreement at IMO by 2025, industry's simplified approach will minimise administrative burden for governments, especially for developing countries, whose support will be vital to taking the fuel standard forward globally. The International Chamber of Shipping (ICS), which represents over 80% of the world's merchant fleet, and the International Bunker Industry Association (IBIA), which represents the global bunker industry, have submitted a joint proposal to the shipping industry's global regulator - the UN International Maritime Organization (IMO) - for a Global GHG (greenhouse gas) Fuel Standard. [].

VAI ALLA NOTIZIA SOCIETÀ DI SERVIZI DI CONFITARMA
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/group_50.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/group_50.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png) LEGGI L'ULTIMO FLASH CONFITARMA ADERISCE A

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/logo_confindustria.jpg\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/logo_confindustria.jpg)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/federmare.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/iin.jpg\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/iin.jpg)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ecsa.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ecsa.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/internationalchamberofshippingicslogovector.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/internationalchamberofshippingicslogovector.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intertankologovector.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intertankologovector.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intercargointernationalassociationofdrycargoshipownerslogovector.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/intercargointernationalassociationofdrycargoshipownerslogovector.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imec.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imec.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/bimco.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/bimco.png)

C O L L A B O R A C O N
[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ilo.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/ilo.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imo.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/imo.png)

[\[https://adfvgi.stripocdn.email/content/assets/img/social-icons/circle-colored/twitter-circle-colored.png\]](https://adfvgi.stripocdn.email/content/assets/img/social-icons/circle-colored/twitter-circle-colored.png) [ist] [Yt] [Ne] © 2023 Confitarma Piazza SS. Apostoli, n.66, 00187 Roma.

Il Nautilus

Primo Piano

Riflessioni e opportunità di emancipazione: nasce a Taranto un tavolo di comunità

TARANTO - In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre 2023), la città portuale di Taranto apre un nuovo ponte di dialogo e riflessione, a fronte della volontà di donne, professionisti, enti e istituzioni del territorio che hanno individuato nelle tematiche di genere e di pari opportunità, un elemento su cui sviluppare azioni divulgative trasversali e congiunte, in grado di generare processi virtuosi di emancipazione culturale, sociale e professionale. Nella storia dell'umanità, il tema della violenza sulle donne è stato percepito nella sua sempre urgente necessità di approfondimento divulgativo presso tutte le comunità, con l'obiettivo precipuo di raggiungere e sensibilizzare i cittadini di ogni genere, età e formazione, delineando, in ciascun ambito, l'opportunità di sviluppare una cultura cosciente dell'emancipazione, volta al superamento delle disuguaglianze. Il contrasto e la prevenzione della violenza sulle donne, in tutte le sue modalità di manifestazione, rappresenta uno dei numerosi argomenti su cui acquisisce carattere di urgenza l'attivazione di tavoli e azioni di sistema che possano aggiungersi alle iniziative che gli Stati - e, quindi nei vari livelli territoriali, gli Enti, le Associazioni e le Imprese - hanno la responsabilità di sviluppare al fine di superare le inadeguatezze che risultano persistere, ad esempio, in materia di accesso al lavoro, al welfare e alla leadership, intesa come elemento di autorevolezza e influenza nell'ambiente lavorativo e, in senso più ampio, economico e sociale (in cui trova spazio anche il tema del gender-neutral language). In tale contesto, a distanza di circa due mesi dalle recenti iniziative promosse rispettivamente dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - ODCECTA ("L'Equo compenso" del 7 ottobre 2023) e dall'Autorità di Sistema di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ionio - Porto di Taranto ("BET WE CAN! Cerchio di donne che amano il mare" dell'8 ottobre 2023) i due Enti hanno condiviso la volontà di orientare e sensibilizzare il dialogo e l'engagement della comunità cittadina e portuale, con l'obiettivo di valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive in ogni ambito professionale e, segnatamente, sui temi delle pari opportunità, delle politiche di genere e dell'empowerment femminile. A tal fine, il 24 novembre, nell'aula didattica della Biblioteca Acclavio di Taranto - è stato avviato un confronto per la creazione di un tavolo di comunità costituito grazie all'iniziativa delle referenti dei sopracitati Enti Franca Todaro, Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'ODCECTA e Noemi Frascella, della Sezione Relazioni Internazionali e Comunicazione dell'AdSPMI e membro del Gruppo di Lavoro Nazionale sulle disuguaglianze di genere istituito in seno ad **Assoporti**. Detto tavolo, cui hanno preso parte numerosi Ordini professionali del territorio (consulenti del lavoro, ingegneri, agratecnici, architetti, agronomi e forestali) unitamente ad altri Enti e imprese (Larry Agency, Surfhers



11/25/2023 09:11

TARANTO - In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre 2023), la città portuale di Taranto apre un nuovo ponte di dialogo e riflessione, a fronte della volontà di donne, professionisti, enti e istituzioni del territorio che hanno individuato nelle tematiche di genere e di pari opportunità, un elemento su cui sviluppare azioni divulgative trasversali e congiunte, in grado di generare processi virtuosi di emancipazione culturale, sociale e professionale. Nella storia dell'umanità, il tema della violenza sulle donne è stato percepito nella sua sempre urgente necessità di approfondimento divulgativo presso tutte le comunità, con l'obiettivo precipuo di raggiungere e sensibilizzare i cittadini di ogni genere, età e formazione, delineando, in ciascun ambito, l'opportunità di sviluppare una cultura cosciente dell'emancipazione, volta al superamento delle disuguaglianze. Il contrasto e la prevenzione della violenza sulle donne, in tutte le sue modalità di manifestazione, rappresenta uno dei numerosi argomenti su cui acquisisce carattere di urgenza l'attivazione di tavoli e azioni di sistema che possano aggiungersi alle iniziative che gli Stati - e, quindi nei vari livelli territoriali, gli Enti, le Associazioni e le Imprese - hanno la responsabilità di sviluppare al fine di superare le inadeguatezze che risultano persistere, ad esempio, in materia di accesso al lavoro, al welfare e alla leadership, intesa come elemento di autorevolezza e influenza nell'ambiente lavorativo e, in senso più ampio, economico e sociale (in cui trova spazio anche il tema del gender-neutral language). In tale contesto, a distanza di circa due mesi dalle recenti iniziative promosse rispettivamente dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - ODCECTA ("L'Equo compenso" del 7 ottobre 2023) e dall'Autorità di Sistema di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ionio - Porto di Taranto ("BET WE CAN! Cerchio di donne che amano il mare" dell'8 ottobre 2023) i due

Il Nautilus

Primo Piano

aps, Jonian Dolphin Conservation, San Cataldo Container Terminal - Yilport Taranto, Centro Antiviolenza Sostegno Donna, Lions Club "Terra jonica") - si propone l'obiettivo di fungere quale laboratorio dal basso, grazie alla partecipazione e animazione di una rete di attori del territorio che, in forma volontaria, hanno deciso di contribuire alla mappatura dei servizi e delle iniziative che una molteplicità di Enti, pubblici e privati, hanno attivato o intendono sviluppare a Taranto e provincia per valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive volte a superare il gender gap, in tutte le sue forme. La condivisione dell'avvio di un tavolo di comunità in occasione della giornata contro la violenza sulle donne rappresenta una provocazione costruttiva: un invito o un segnale dell'emergente necessità di porre l'accento sulla priorità di collaborare ai fini di un'emancipazione culturale (che riguarda ogni genere) atta a prevenire qualsivoglia pregiudizio e azione di violenza, sia essa fisica o legata a disparità e disuguaglianza economica, sociale e di accesso ai servizi da parte della comunità lavorativa, familiare, scolastica, associativa.

Informatore Navale

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA: IL COMITATO DI GESTIONE FISSA IL NUMERO MASSIMO DI AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' E SERVIZI PORTUALI NEL 2024

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, tenutosi ieri pomeriggio, ha approvato, fra i vari punti all'ordine del giorno, la determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese e servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali da rilasciare per l'anno 2024 nei porti di **Venezia** e di Chioggia. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto di Venezia**, Filippo Marini, il Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti **Venezia**, 24 novembre 2023 - A **Venezia** le imprese conto terzi concessionarie sono fissate in 9, dato invariato rispetto al 2023. Per le imprese conto proprio concessionarie, invece, non viene fissato un numero massimo poiché movimentano merce propria o del proprio gruppo e normalmente operano su area di proprietà. Il numero massimo di imprese non concessionarie viene confermato in 3 (come già dal 2020). Per quanto riguarda i servizi portuali il comitato non ravvisa ragioni oggettive per ridurre o ampliare il numero di prestatori di servizi rispetto al 2023 e ne conferma dunque il numero. Come anche a **Venezia**, anche a Chioggia non viene fissato un numero massimo per le imprese conto proprio concessionarie. Le imprese conto terzi concessionarie sono portate da 3 a 2. Invariati rispetto al 2023 i numeri massimi di imprese che offrono servizi portuali. Il Comitato ha rilasciato, inoltre, una concessione pluriennale all'ITS Marco Polo che si propone di costituire l'Accademia della Logistica e del Mare, struttura formativa che raggrupperà l'offerta didattica di CFLI, VeMars e dello stesso ITS Marco Polo, dotandola della strumentazione necessaria per la specializzazione di nuovi professionisti del settore. Rilasciate, infine, varie concessioni demaniali per l'attività in area portuali a Enel Produzione Spa, Acciaierie d'Italia Spa, Colacem Spa.



Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, tenutosi ieri pomeriggio, ha approvato, fra i vari punti all'ordine del giorno, la determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese e servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali da rilasciare per l'anno 2024 nei porti di Venezia e di Chioggia. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Filippo Marini, il Comandante di Chioggia Alessio Palmisano, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti Venezia, 24 novembre 2023 - A Venezia le imprese conto terzi concessionarie sono fissate in 9, dato invariato rispetto al 2023. Per le imprese conto proprio concessionarie, invece, non viene fissato un numero massimo poiché movimentano merce propria o del proprio gruppo e normalmente operano su area di proprietà. Il numero massimo di imprese non concessionarie viene confermato in 3 (come già dal 2020). Per quanto riguarda i servizi portuali il comitato non ravvisa ragioni oggettive per ridurre o ampliare il numero di prestatori di servizi rispetto al 2023 e ne conferma dunque il numero. Come anche a Venezia, anche a Chioggia non viene fissato un numero massimo per le imprese conto proprio concessionarie. Le imprese conto terzi concessionarie sono portate da 3 a 2. Invariati rispetto al 2023 i numeri massimi di imprese che offrono servizi portuali. Il Comitato ha rilasciato, inoltre, una concessione pluriennale all'ITS Marco Polo che si propone di costituire l'Accademia della Logistica e del Mare, struttura formativa che raggrupperà l'offerta didattica di CFLI, VeMars e dello stesso ITS Marco Polo, dotandola della strumentazione necessaria per la specializzazione di nuovi professionisti del settore. Rilasciate, infine, varie concessioni demaniali per l'attività in area portuali a Enel Produzione Spa, Acciaierie d'Italia Spa, Colacem Spa.

Agensir

Genova, Voltri

Diocesi: Savona, padre Zanotelli in città e a Cogoleto per ricordare i "Profeti di speranza e di pace"

In collaborazione con la diocesi di Savona-Noli, la Comunità San Benedetto al Porto e Pax Christi Punto Pace Cogoleto Hélder Câmara, dal 25 al 27 novembre la Fondazione Ernesto Balducci proporrà tre giornate di riflessione e memoria dal titolo "Fare memoria del bene ricordando padre Ernesto Balducci, don Lorenzo Milani, don Andrea Gallo, monsignor Luigi Bettazzi - Profeti di speranza e di pace". Oggi, sabato 25, alle 18 nella chiesa San Benedetto al Porto a Genova, padre Alessandro Zanotelli, missionario comboniano e fondatore di diversi movimenti italiani per la pace e la giustizia solidale, presiederà la messa in ricordo di mons. Luigi Bettazzi, presidente di Pax Christi Italia dal 1968 al 1985. Seguiranno un momento conviviale e alle 20.30 la proiezione del video "Ernesto Balducci. Una voce profetica". Interverranno la presidente della fondazione Grazia Bellini e lo stesso p. Zanotelli. Domani, alle 11 nella chiesa San Giovanni Battista in San Domenico, in via Alfonso Mistrangelo a Savona, il sacerdote celebrerà la messa. A Cogoleto, poi, alle 14.45 nel Giardino della Convivialità delle differenze, in località Beuca, presenzierà alla dedizione di un albero a mons. Bettazzi nel giorno del suo centenario. Alle 15,45 all'oratorio San Lorenzo, in largo della Pace, interverrà sul tema dell'iniziativa. Lunedì alle 21 al Centro diocesano pastorale "Città dei Papi", in via dei Mille 4, verrà proiettato nuovamente il filmato su Balducci. Introdurranno padre Sergio Sereni, vicepresidente della fondazione e provinciale dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (Scolopi), e il vescovo di Savona-Noli, mons. Calogero Marino. La relazione sarà a cura dello scrittore Anselmo Palini. "In un tempo in cui la guerra è arrivata nel cuore dell'Europa e ha sconvolto anche i fragili equilibri in Medio Oriente, facendoci piombare nella precarietà e scoprire la nostra fragilità, abbiamo la necessità di coltivare speranza e fiducia", commenta Palini, secondo cui "parlare dei profeti di speranza è, per usare le parole di Papa Francesco, raccontare storie che profumano di Vangelo, percorrere strade che vogliono offrire una prospettiva di vita a questo nostro mondo disorientato e confuso, offrire uno sprazzo di luce in questo momento di buio". "In un tempo in cui il motto latino 'Si vis pacem para bellum' è tornato in auge e si ritiene da più parti che con le armi sia possibile risolvere controversie e problemi internazionali è essenziale - prosegue - riproporre la testimonianza di chi ha testardamente indicato le strade della non violenza, del dialogo, della collaborazione, della convivialità delle differenze. In questo senso vanno gli insegnamenti che ci hanno lasciato padre Balducci, don Milani, mons. Bettazzi, don Gallo e tanti altri ancora". "Di fronte ai massacri e alle devastazioni che la guerra ci pone quotidianamente davanti, i profeti di speranza - conclude Palini - ci invitano a fare nostro il motto 'Se vuoi la pace preparala, costruiscila', al fine di dare una prospettiva alle nostre comunità e al mondo intero. I



In collaborazione con la diocesi di Savona-Noli, la Comunità San Benedetto al Porto e Pax Christi Punto Pace Cogoleto Hélder Câmara, dal 25 al 27 novembre la Fondazione Ernesto Balducci proporrà tre giornate di riflessione e memoria dal titolo "Fare memoria del bene ricordando padre Ernesto Balducci, don Lorenzo Milani, don Andrea Gallo, monsignor Luigi Bettazzi - Profeti di speranza e di pace". Oggi, sabato 25, alle 18 nella chiesa San Benedetto al Porto a Genova, padre Alessandro Zanotelli, missionario comboniano e fondatore di diversi movimenti italiani per la pace e la giustizia solidale, presiederà la messa in ricordo di mons. Luigi Bettazzi, presidente di Pax Christi Italia dal 1968 al 1985. Seguiranno un momento conviviale e alle 20.30 la proiezione del video "Ernesto Balducci. Una voce profetica". Interverranno la presidente della fondazione Grazia Bellini e lo stesso p. Zanotelli. Domani, alle 11 nella chiesa San Giovanni Battista in San Domenico, in via Alfonso Mistrangelo a Savona, il sacerdote celebrerà la messa. A Cogoleto, poi, alle 14.45 nel Giardino della Convivialità delle differenze, in località Beuca, presenzierà alla dedizione di un albero a mons. Bettazzi nel giorno del suo centenario. Alle 15,45 all'oratorio San Lorenzo, in largo della Pace, interverrà sul tema dell'iniziativa. Lunedì alle 21 al Centro diocesano pastorale "Città dei Papi", in via dei Mille 4, verrà proiettato nuovamente il filmato su Balducci. Introdurranno padre Sergio Sereni, vicepresidente della fondazione e provinciale dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (Scolopi), e il vescovo di Savona-Noli, mons. Calogero Marino. La relazione sarà a cura dello scrittore Anselmo Palini. "In un tempo in cui la guerra è arrivata nel cuore dell'Europa e ha sconvolto anche i

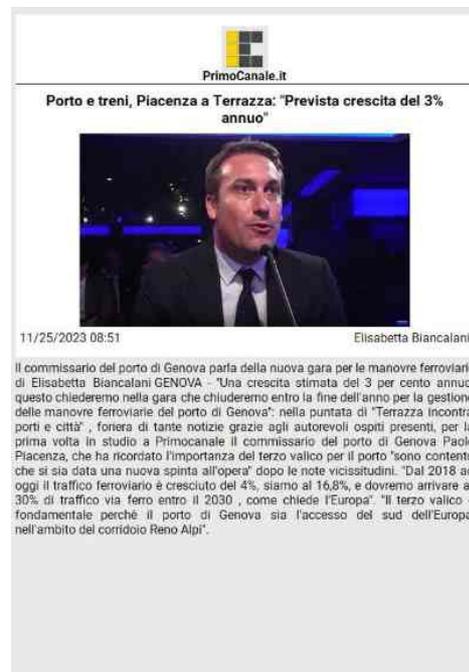
Agensir

Genova, Voltri

profeti di speranza credono testardamente nel sogno di Isaia di un mondo in cui il diritto e la giustizia abbiano stabile dimora". Italia.

Porto e treni, Piacenza a Terrazza: "Prevista crescita del 3% annuo"

Il commissario del porto di Genova parla della nuova gara per le manovre ferroviarie di Elisabetta Biancalani GENOVA - "Una crescita stimata del 3 per cento annuo, questo chiederemo nella gara che chiuderemo entro la fine dell'anno per la gestione delle manovre ferroviarie del porto di Genova": nella puntata di "Terrazza incontra porti e città", foriera di tante notizie grazie agli autorevoli ospiti presenti, per la prima volta in studio a Primocanale il commissario del porto di Genova Paolo Piacenza, che ha ricordato l'importanza del terzo valico per il porto "sono contento che si sia data una nuova spinta all'opera" dopo le note vicissitudini. "Dal 2018 ad oggi il traffico ferroviario è cresciuto del 4%, siamo al 16,8%, e dovremo arrivare al 30% di traffico via ferro entro il 2030, come chiede l'Europa". "Il terzo valico è fondamentale perché il porto di Genova sia l'accesso del sud dell'Europa, nell'ambito del corridoio Reno Alpi".



Ship Mag

Genova, Voltri

Onorato (Msc): "Crociere record in Italia. A Genova uno degli eventi più importanti del 2024"

"Le crociere rappresentano un importante volano turistico che genera un beneficio economico ed occupazionale significativo" Baveno - "Nel 2023 i porti italiani avranno movimentato 13 milioni turisti in arrivo e in partenza grazie alle navi da crociera, un record mai registrato in precedenza che continuerà a crescere ulteriormente nei prossimi anni". Lo ha detto Gianni Onorato, ceo di Msc Crociere, nel suo intervento al Forum internazionale del Turismo a Baveno. "Per l'Italia - ha detto il manager del gruppo ginevrino - le crociere rappresentano un importante volano turistico che genera un beneficio economico ed occupazionale significativo, non solo nei periodi di alta stagione, ma anche durante tutti gli altri mesi dell'anno". Onorato ha ricordato che a marzo la Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, organizzerà a **Genova** una delle più importanti fiere a livello mondiale del settore, che farà incontrare in Liguria armatori, autorità marittime, istituzioni, operatori e tutti i fornitori legati alla catena degli approvvigionamenti delle navi. Questo evento, oltre a rappresentare una grande opportunità per l'Italia, testimonia l'importanza che il nostro Paese riveste a livello globale per le crociere nonché l'importanza delle crociere per il nostro paese a livello turistico ed economico. La presenza di Msc Crociere al Forum Internazionale del Turismo - ha concluso Onorato - "conferma che le istituzioni politiche hanno compreso le grandi potenzialità del settore delle crociere per l'economia del sistema paese".



La Setramar in mano agli americani: svilupperà una piattaforma dedicata alle infrastrutture portuali

Raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del gruppo ravennate Davidson Kempner Capital Management LP ("Davidson Kempner"), società globale di gestione degli investimenti, One33, il suo partner operativo per l'Italia, e gli azionisti di Gruppo Setramar, principale operatore terminalistico leader nel segmento "dry and bulk" e della logistica, hanno raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del gruppo ravennate. L'accordo è stato raggiunto in sintonia con gli attuali azionisti di gruppo Setramar, che deterranno alla chiusura dell'operazione di ristrutturazione il 30% del capitale della divisione portuale del gruppo. A seguito dell'accordo, la divisione portuale di gruppo Setramar potrà consolidare lo sviluppo della propria attività facendo leva sulla solidità industriale e sulle competenze che l'hanno reso un operatore primario nel mondo dei servizi terminalistici e logistici. La partnership tra i soci di gruppo Setramar e Davidson Kempner apre un nuovo capitolo per la società e conferma la centralità strategica del **porto di Ravenna** nell'Alto Adriatico. La società sarà ora in grado di focalizzarsi sulla propria strategia di crescita sia nel **porto di Ravenna** sia a livello nazionale, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma integrata nell'ambito dell'economia del mare italiana. "Siamo veramente felici di aver raggiunto un accordo con un investitore internazionale come Davidson Kempner, che ha compreso il valore e le potenzialità di Gruppo Setramar - commenta Nicolò Poggiali, Amministratore Delegato di Gruppo Setramar - In questo nuovo contesto, crediamo fortemente che la nostra conoscenza dell'industria e dello scenario locale contribuirà all'ulteriore sviluppo della divisione logistica del gruppo, creando allo stesso tempo valore per il territorio. L'accordo darà inoltre impulso all'intero settore, rafforzando la filiera di approvvigionamento e distribuzione del sistema industriale nazionale nel suo complesso". Fondato nel 1967, il gruppo Setramar opera nei settori della logistica portuale, del trading, dell'energia, dell'agrofood e dell'immobiliare. Nel settore della logistica e dei servizi portuali è il primo operatore privato italiano per merci dry bulk. Operante nel **porto di Ravenna** attraverso 4 terminal portuali multipurpose, aree di proprietà di oltre 600 mila metri quadrati, circa 2 chilometri di banchine e 20 gru portuali, con oltre 200 dipendenti è in grado di movimentare fino a 7 milioni di tonnellate di prodotti siderurgici, cereali e sfarinati, agroalimentari in genere, fertilizzanti, minerali, inerti, prodotti forestali, merci varie e in colli, project cargo e containers.



Raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del gruppo ravennate Davidson Kempner Capital Management LP ("Davidson Kempner"), società globale di gestione degli investimenti, One33, il suo partner operativo per l'Italia, e gli azionisti di Gruppo Setramar, principale operatore terminalistico leader nel segmento "dry and bulk" e della logistica, hanno raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del gruppo ravennate. L'accordo è stato raggiunto in sintonia con gli attuali azionisti di gruppo Setramar, che deterranno alla chiusura dell'operazione di ristrutturazione il 30% del capitale della divisione portuale del gruppo. A seguito dell'accordo, la divisione portuale di gruppo Setramar potrà consolidare lo sviluppo della propria attività facendo leva sulla solidità industriale e sulle competenze che l'hanno reso un operatore primario nel mondo dei servizi terminalistici e logistici. La partnership tra i soci di gruppo Setramar e Davidson Kempner apre un nuovo capitolo per la società e conferma la centralità strategica del porto di Ravenna nell'Alto Adriatico. La società sarà ora in grado di focalizzarsi sulla propria strategia di crescita sia nel porto di Ravenna sia a livello nazionale, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma integrata nell'ambito dell'economia del mare italiana. "Siamo veramente felici di aver raggiunto un accordo con un investitore internazionale come Davidson Kempner, che ha compreso il valore e le potenzialità di Gruppo Setramar - commenta Nicolò Poggiali, Amministratore Delegato di Gruppo Setramar - In questo nuovo contesto, crediamo fortemente che la nostra conoscenza

Il 70% del Gruppo Setramar passa al fondo americano Davidson Kempner

Davidson Kempner Capital Management LP ("Davidson Kempner"), società globale di gestione degli investimenti, One33, il suo partner operativo per l'Italia, e gli azionisti di Gruppo Setramar, principale operatore terminalistico leader nel segmento "dry and bulk" e della logistica, hanno raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del Gruppo. L'accordo è stato raggiunto in sintonia con gli attuali azionisti di Gruppo Setramar, che deterranno alla chiusura dell'operazione di ristrutturazione il 30% del capitale della divisione portuale del Gruppo. A seguito dell'accordo, la divisione portuale di Gruppo Setramar potrà consolidare lo sviluppo della propria attività facendo leva sulla solidità industriale e sulle competenze che l'hanno reso un operatore primario nel mondo dei servizi terminalistici e logistici. La partnership tra i soci di Gruppo Setramar e Davidson Kempner apre un nuovo capitolo per la società e conferma la centralità strategica del **porto di Ravenna** nell'Alto Adriatico. La società sarà ora in grado di focalizzarsi sulla propria strategia di crescita sia nel **porto di Ravenna** sia a livello nazionale, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma integrata nell'ambito dell'economia del mare italiana. "Siamo veramente felici di aver raggiunto un accordo con un investitore internazionale come Davidson Kempner, che ha compreso il valore e le potenzialità di Gruppo Setramar", ha detto Nicolò Poggiali, Amministratore Delegato di Gruppo Setramar. "In questo nuovo contesto, crediamo fortemente che la nostra conoscenza dell'industria e dello scenario locale contribuirà all'ulteriore sviluppo della divisione logistica del Gruppo, creando allo stesso tempo valore per il territorio. L'accordo darà inoltre impulso all'intero settore, rafforzando la filiera di approvvigionamento e distribuzione del sistema industriale nazionale nel suo complesso". Davidson Kempner e One33 sono stati assistiti da Linklaters per i profili legali e tributari, da KPMG per gli aspetti finanziari e di due diligence tributaria e da Oliver Wyman in qualità di consulente strategico; Dentons e lo Studio Commercialisti Modena & Partners hanno assistito i soci fondatori e il Gruppo Setramar rispettivamente in qualità di advisor legali e finanziari.



Davidson Kempner Capital Management LP ("Davidson Kempner"), società globale di gestione degli investimenti, One33, il suo partner operativo per l'Italia, e gli azionisti di Gruppo Setramar, principale operatore terminalistico leader nel segmento "dry and bulk" e della logistica, hanno raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del Gruppo. L'accordo è stato raggiunto in sintonia con gli attuali azionisti di Gruppo Setramar, che deterranno alla chiusura dell'operazione di ristrutturazione il 30% del capitale della divisione portuale del Gruppo. A seguito dell'accordo, la divisione portuale di Gruppo Setramar potrà consolidare lo sviluppo della propria attività facendo leva sulla solidità industriale e sulle competenze che l'hanno reso un operatore primario nel mondo dei servizi terminalistici e logistici. La partnership tra i soci di Gruppo Setramar e Davidson Kempner apre un nuovo capitolo per la società e conferma la centralità strategica del porto di Ravenna nell'Alto Adriatico. La società sarà ora in grado di focalizzarsi sulla propria strategia di crescita sia nel porto di Ravenna sia a livello nazionale, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma integrata nell'ambito dell'economia del mare italiana. "Siamo veramente felici di aver raggiunto un accordo con un investitore internazionale come Davidson Kempner, che ha compreso il valore e le potenzialità di Gruppo Setramar", ha detto Nicolò Poggiali, Amministratore Delegato di Gruppo Setramar. "In questo nuovo contesto, crediamo fortemente che la nostra conoscenza dell'industria e dello scenario locale contribuirà all'ulteriore sviluppo della divisione logistica del Gruppo, creando allo stesso tempo valore per il territorio. L'accordo darà inoltre impulso all'intero settore, rafforzando la filiera di approvvigionamento e distribuzione del sistema industriale nazionale nel suo complesso". Davidson Kempner e One33 sono stati assistiti da Linklaters per i profili legali e tributari, da KPMG per gli aspetti finanziari e di due diligence tributaria e da Oliver Wyman in qualità di consulente strategico; Dentons e lo Studio Commercialisti Modena & Partners hanno assistito i soci fondatori e il Gruppo Setramar rispettivamente in qualità di advisor legali e finanziari.

Ship Mag

Ravenna

Ravenna, il fondo Davidson Kempner sbarca sul terminal Setramar

Davidson Kempner Capital Management LP è una società globale di gestione di investimenti alternativi istituzionali con 37 miliardi di dollari di asset **Ravenna** - Il fondo americano Davidson Kempner (DK Capital Management LP), gestito da Anthony Yoseluff, ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione del terminal ravennate , di proprietà della famiglia Poggiali. L'operazione sarà ufficializzata nei prossimi giorni con una nota congiunta. Lo scrive Il Resto del Carlino. Grazie all'acquisizione delle attività portuali Setramar , presieduto da Giuseppe Poggiali, DK punta così su **Ravenna** e sulla sua capacità di giocare sempre di più il ruolo di hub non solo dell'energia ma anche per l'economia del mare, a partire dall'Alto Adriatico", scrive il quotidiano. Davidson Kempner Capital Management LP è una società globale di gestione di investimenti alternativi istituzionali con 37 miliardi di dollari di asset in gestione.



Shipping Italy

Ravenna

Il 70% della divisione portuale di Setramar passa a Davidson Kempner

La famiglia Poggiali ha annunciato di aver raggiunto un accordo per sviluppare le attività in banchina a **Ravenna** e lanciare una piattaforma dedicata alle infrastrutture portuali 25 Novembre 2023 Il fondo d'investimenti Davidson Kempner Capital Management LP, il suo partner operativo per l'Italia One33 e gli azionisti di Gruppo Setramar, primario operatore terminalistico romagnolo attivo nel segmento dry bulk e la logistica, hanno raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del gruppo romagnolo. Lo annuncia una nota in cui si legge che "l'accordo è stato raggiunto in sintonia con gli attuali azionisti di Gruppo Setramar, che deterranno alla chiusura dell'operazione di ristrutturazione il 30% del capitale della divisione portuale del gruppo. A seguito dell'accordo la divisione portuale di Gruppo Setramar potrà consolidare lo sviluppo della propria attività facendo leva sulla solidità industriale e sulle competenze che l'hanno reso un operatore primario nel mondo dei servizi terminalistici e logistici". L'annuncio prosegue affermando che la partnership tra i soci di Gruppo Setramar e Davidson Kempner apre un nuovo capitolo per la società e conferma la centralità strategica del **porto** di **Ravenna** nell'Alto Adriatico. " La società - aggiunge la nota - sarà ora in grado di focalizzarsi sulla propria strategia di crescita sia nel **porto** di **Ravenna** sia a livello nazionale, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma integrata nell'ambito dell'economia del mare italiana". "Siamo veramente felici di aver raggiunto un accordo con un investitore internazionale come Davidson Kempner, che ha compreso il valore e le potenzialità di Gruppo Setramar" ha detto Nicolò Poggiali, amministratore delegato di Gruppo Setramar. "In questo nuovo contesto crediamo fortemente che la nostra conoscenza dell'industria e dello scenario locale contribuirà all'ulteriore sviluppo della divisione logistica del Gruppo, creando allo stesso tempo valore per il territorio. L'accordo darà inoltre impulso all'intero settore, rafforzando la filiera di approvvigionamento e distribuzione del sistema industriale nazionale nel suo complesso". Davidson Kempner e One33 sono stati assistiti da Linklaters per i profili legali e tributari, da Kpmg per gli aspetti finanziari e di due diligence tributaria e da Oliver Wyman in qualità di consulente strategico; Dentons e lo Studio Commercialisti Modena & Partners hanno assistito i soci fondatori e il Gruppo Setramar rispettivamente in qualità di advisor legali e finanziari. Fondato nel 1967, il Gruppo Setramar opera nei settori della logistica portuale, del trading, dell'energia, dell'agrifood e dell'immobiliare; nel settore della logistica e dei servizi portuali è il primo operatore privato italiano per merci dry bulk. Operante nel **porto** di **Ravenna** attraverso quattro terminal portuali multipurpose, aree di proprietà di oltre 600 mila metri quadrati, circa 2



Shipping Italy
 Il 70% della divisione portuale di Setramar passa a Davidson Kempner
 11/25/2023 22:08
 Nicola Capuzzo

La famiglia Poggiali ha annunciato di aver raggiunto un accordo per sviluppare le attività in banchina a Ravenna e lanciare una piattaforma dedicata alle infrastrutture portuali 25 Novembre 2023 Il fondo d'investimenti Davidson Kempner Capital Management LP, il suo partner operativo per l'Italia One33 e gli azionisti di Gruppo Setramar, primario operatore terminalistico romagnolo attivo nel segmento dry bulk e la logistica, hanno raggiunto un accordo che porterà Davidson Kempner a detenere indirettamente il 70% del capitale della divisione portuale del gruppo romagnolo. Lo annuncia una nota in cui si legge che "l'accordo è stato raggiunto in sintonia con gli attuali azionisti di Gruppo Setramar, che deterranno alla chiusura dell'operazione di ristrutturazione il 30% del capitale della divisione portuale del gruppo. A seguito dell'accordo la divisione portuale di Gruppo Setramar potrà consolidare lo sviluppo della propria attività facendo leva sulla solidità industriale e sulle competenze che l'hanno reso un operatore primario nel mondo dei servizi terminalistici e logistici". L'annuncio prosegue affermando che la partnership tra i soci di Gruppo Setramar e Davidson Kempner apre un nuovo capitolo per la società e conferma la centralità strategica del porto di Ravenna nell'Alto Adriatico. " La società - aggiunge la nota - sarà ora in grado di focalizzarsi sulla propria strategia di crescita sia nel porto di Ravenna sia a livello nazionale, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma integrata nell'ambito dell'economia del mare italiana". "Siamo veramente felici di aver raggiunto un accordo con un investitore internazionale come Davidson Kempner, che ha compreso il valore e le potenzialità di Gruppo Setramar" ha detto Nicolò Poggiali, amministratore delegato di Gruppo Setramar. "In questo nuovo contesto crediamo fortemente che la nostra conoscenza dell'industria e dello scenario locale contribuirà all'ulteriore sviluppo della divisione logistica del Gruppo, creando allo stesso tempo valore per il

Shipping Italy

Ravenna

Km di banchine e 20 gru portuali, con oltre 200 dipendenti è in grado di movimentare fino a 7 milioni di tonnellate di prodotti siderurgici, cereali e sfarinati, agroalimentari in genere, fertilizzanti, minerali, inerti, prodotti forestali, merci varie e in colli, project cargo e containers.

Il Ceo di Msc Cruises: «Navi da crociera ad Ancona, più complesso senza molo»

Domenica 26 Novembre 2023, 01:45 3 Minuti di Lettura BAVENO - Gianni Onorato , chief executive officer di Msc Cruises, al Forum internazionale del Turismo organizzato tra venerdì e ieri dal Governo a Baveno ha raccontato le prospettive di un turismo, quello crocieristico, che è riuscito nell'obiettivo numero uno del settore: la destagionalizzazione. «Nel mese di gennaio, dopo Capodanno - dunque un mese di bassa stagione - a Genova portiamo tutte le settimane 20mila ospiti. Il turismo delle crociere rappresenta un'opportunità enorme». Lo sa bene anche il **porto** di Ancona, che con Msc collabora fruttuosamente ormai da diversi anni. Ma il balletto sul progetto del Molo Clementino da rendere terminal crociere - con il sindaco di Ancona Daniele Silvetti che si è detto contrario, appoggiato dal governatore Francesco Acquaroli - non rema in questo senso. Onorato, che prospettive di crescita ci sono per il **porto** di Ancona all'interno del mondo Msc? «Abbiamo iniziato a lavorare ad Ancona da qualche anno ed è nostra intenzione continuare». Una scommessa vinta, dunque, quella sullo scalo dorico? «Sì, i risultati che abbiamo avuto in questi anni sono stati buoni e in linea con le nostre aspettative». E per il futuro? «La nostra idea è quella di incrementare il numero degli scali negli anni a venire». In che termini? Magari avendo anche la possibilità - quando si sarà chiarita la situazione - di fare dei programmi per navi di maggiori dimensioni». La situazione di cui parla è il cortocircuito sul terminal crociere al Molo Clementino, che Msc avrebbe voluto rendere suo home port. Se il progetto non dovesse concretizzarsi, restereste comunque ad Ancona? «Continueremmo sicuramente a lavorare ad Ancona. Ma ovviamente dobbiamo tenere conto della possibilità di gestire la capacità di navi più grandi, che nel caso il progetto non andasse in **porto** sarebbe più complesso». Quali sono i benefici che il turismo crocieristico può portare ai territori? «La crociera permette al turista di avere una sorta di menù degustazione dell'Italia, perché in poche ore vedono più destinazioni per poi tornare». In che percentuale? «Il 50% di chi fa crociera poi torna per restare almeno una settimana nella meta visitata. E questo rappresenta un'opportunità incredibile per i territori, per gli alberghi, i ristoranti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



11/26/2023 01:47

Domenica 26 Novembre 2023, 01:45 3 Minuti di Lettura BAVENO - Gianni Onorato , chief executive officer di Msc Cruises, al Forum internazionale del Turismo organizzato tra venerdì e ieri dal Governo a Baveno ha raccontato le prospettive di un turismo, quello crocieristico, che è riuscito nell'obiettivo numero uno del settore: la destagionalizzazione. «Nel mese di gennaio, dopo Capodanno - dunque un mese di bassa stagione - a Genova portiamo tutte le settimane 20mila ospiti. Il turismo delle crociere rappresenta un'opportunità enorme». Lo sa bene anche il porto di Ancona, che con Msc collabora fruttuosamente ormai da diversi anni. Ma il balletto sul progetto del Molo Clementino da rendere terminal crociere - con il sindaco di Ancona Daniele Silvetti che si è detto contrario, appoggiato dal governatore Francesco Acquaroli - non rema in questo senso. Onorato, che prospettive di crescita ci sono per il porto di Ancona all'interno del mondo Msc? «Abbiamo iniziato a lavorare ad Ancona da qualche anno ed è nostra intenzione continuare». Una scommessa vinta, dunque, quella sullo scalo dorico? «Sì, i risultati che abbiamo avuto in questi anni sono stati buoni e in linea con le nostre aspettative». E per il futuro? «La nostra idea è quella di incrementare il numero degli scali negli anni a venire». In che termini? Magari avendo anche la possibilità - quando si sarà chiarita la situazione - di fare dei programmi per navi di maggiori dimensioni». La situazione di cui parla è il cortocircuito sul terminal crociere al Molo Clementino, che Msc avrebbe voluto rendere suo home port. Se il progetto non dovesse concretizzarsi, restereste comunque ad Ancona? «Continueremmo sicuramente a lavorare ad Ancona. Ma ovviamente dobbiamo tenere conto della possibilità di gestire la capacità di navi più grandi, che nel caso il progetto non andasse in porto sarebbe più complesso». Quali sono i benefici che il turismo crocieristico può portare ai territori? «La crociera permette al turista di avere una sorta di menù

AdSP, Mario Mega: "Ho lavorato per il bene pubblico, non per i potenti messinesi. Ora loro possono gioire"

Lascio un'eredità pesante fatta di tante opere in corso "Lascio un'eredità pesante fatta di tante opere in corso, una programmazione importante, traffici cresciuti ed in aumento e soprattutto un Ente che oggi è riconosciuto come riferimento per le politiche di mobilità sullo Stretto". Il presidente uscente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto di **Messina**, Mario Mega, traccia un bilancio dei quattro anni alla guida dell'ente. "Termina il mio mandato di Presidente della Autorità di Sistema Portuale dello Stretto dopo quattro anni intensi in cui ho avuto l'onore di guidare la sedicesima adsp italiana, ultima nata dopo la riforma del 2016, per la gestione dei porti messinesi e reggini affacciati sullo Stretto di **Messina** oltre al **Porto** di **Milazzo** e da ultimo a quello di Saline Joniche. L'opposizione delle Regioni Siciliana e Calabria Un mandato che, secondo alcuni, non sarebbe dovuto nemmeno iniziare, visto che il governo Conte I dovette passare la mia nomina in Consiglio dei Ministri per superare le opposizioni delle Regioni Calabria e Siciliana; poi che si sarebbe dovuto interrompere per effetto dell'annullamento della norma istitutiva della AdSP contestata dalla Regione Calabria poi invece respinta dalla Corte Costituzionale; infine che non avrei dovuto portare a termine per il ricorso al Tar, mai discusso ad oggi, proposto dalla Regione Siciliana che mi contestava la mancanza dei requisiti per svolgere l'incarico. La contrarietà di alcuni operatori Ma non è solo questo. Durante tutto il mandato è stata palese e mai nascosta la contrarietà di alcuni operatori messinesi che non hanno perso l'occasione per minare l'attività dell'Adsp spargendo veleni e cercando di far intervenire il ministero vigilante invocando, senza ottenere alcun risultato, poteri sostitutivi senza alcuna legittima ragione. Potrei cambiare, con gli aggiustamenti del caso, le parole della premier Giorgia Meloni che nell'ultimo libro di Bruno Vespa ha affermato "So che ci sono nemici disposti a fare qualunque cosa pur di buttarmi giù. Ma non mi spaventano. Come ho detto all'inizio del mio mandato, non sono ricattabile. Ma capisco che per alcuni gruppi di potere che hanno controllato a lungo l'Italia questo sia un problema". Ecco, appunto, io non mi sono fatto spaventare e sono andato avanti per la mia strada cercando di onorare l'impegno preso con chi aveva creduto nella mia professionalità e competenza ponendomi al vertice di questo ente. Autorità Portuale. Se non si guarda la competenza ma il partito politico Nonostante le difficoltà sono andato avanti convincendo prima gli amministratori locali e poi, in parte, anche quelli regionali dell'utilità della scelta di una Authority unica sullo Stretto di **Messina** e realizzando, nonostante il blocco quasi totale del periodo del Covid che ha caratterizzato la prima parte del mandato, tutto il programma contenuto nel Piano Operativo Triennale approvato ad agosto del 2020. "Solo chi è in malafede può non riconoscere risultati" I risultati di queste attività sono negli atti dell'ente



Lascio un'eredità pesante fatta di tante opere in corso "Lascio un'eredità pesante fatta di tante opere in corso, una programmazione importante, traffici cresciuti ed in aumento e soprattutto un Ente che oggi è riconosciuto come riferimento per le politiche di mobilità sullo Stretto". Il presidente uscente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto di Messina, Mario Mega, traccia un bilancio dei quattro anni alla guida dell'ente. "Termina il mio mandato di Presidente della Autorità di Sistema Portuale dello Stretto dopo quattro anni intensi in cui ho avuto l'onore di guidare la sedicesima adsp italiana, ultima nata dopo la riforma del 2016, per la gestione dei porti messinesi e reggini affacciati sullo Stretto di Messina oltre al Porto di Milazzo e da ultimo a quello di Saline Joniche. L'opposizione delle Regioni Siciliana e Calabria Un mandato che, secondo alcuni, non sarebbe dovuto nemmeno iniziare, visto che il governo Conte I dovette passare la mia nomina in Consiglio dei Ministri per superare le opposizioni delle Regioni Calabria e Siciliana; poi che si sarebbe dovuto interrompere per effetto dell'annullamento della norma istitutiva della AdSP contestata dalla Regione Calabria poi invece respinta dalla Corte Costituzionale; infine che non avrei dovuto portare a termine per il ricorso al Tar, mai discusso ad oggi, proposto dalla Regione Siciliana che mi contestava la mancanza dei requisiti per svolgere l'incarico. La contrarietà di alcuni operatori Ma non è solo questo. Durante tutto il mandato è stata palese e mai nascosta la contrarietà di alcuni operatori messinesi che non hanno perso l'occasione per minare l'attività dell'Adsp spargendo veleni e cercando di far intervenire il ministero vigilante invocando, senza ottenere alcun risultato, poteri sostitutivi senza alcuna legittima ragione. Potrei cambiare, con gli aggiustamenti del caso, le parole della premier Giorgia Meloni che nell'ultimo libro di Bruno Vespa ha affermato "So che ci sono nemici disposti a fare qualunque cosa pur di buttarmi giù. Ma non mi spaventano. Come ho detto all'inizio del mio mandato, non sono ricattabile. Ma capisco che per alcuni gruppi di potere che hanno controllato a lungo l'Italia questo sia un problema". Ecco, appunto, io non mi sono fatto spaventare e sono andato avanti per la mia strada cercando di onorare l'impegno preso con chi aveva creduto nella mia professionalità e competenza ponendomi al vertice di questo ente. Autorità Portuale. Se non si guarda la competenza ma il partito politico Nonostante le difficoltà sono andato avanti convincendo prima gli amministratori locali e poi, in parte, anche quelli regionali dell'utilità della scelta di una Authority unica sullo Stretto di **Messina** e realizzando, nonostante il blocco quasi totale del periodo del Covid che ha caratterizzato la prima parte del mandato, tutto il programma contenuto nel Piano Operativo Triennale approvato ad agosto del 2020. "Solo chi è in malafede può non riconoscere risultati" I risultati di queste attività sono negli atti dell'ente

e solo persone in malafede non possono riconoscerli. Oggi i Porti dello Stretto hanno finalmente una loro identità, una programmazione a medio/lungo termine, decine di progettazioni già concluse e tante altre in corso che hanno consentito in questi ultimi mesi di appaltare lavori per quasi 80 milioni di euro; di essere pronti a finalizzarne, con altre gare, quasi per un importo analogo altri nei prossimi mesi; di poter avviare altri cantieri per oltre duecento milioni euro nei prossimi anni sulla base delle progettazioni in corso. Per non parlare dello sblocco di cantieri fermi al momento del mio insediamento che poi sono giunti regolarmente a conclusione come quelli che hanno consentito di realizzare il dragaggio del Porto di Milazzo e la costruzione del pontile di Giammoro. Il Deasp (Documento di pianificazione energetica ed ambientale) ed il Dpss (Documento di programmazione strategica) sono poi i due fondamentali strumenti di programmazione predisposti ed approvati che consentiranno di avviare sin dalle prossime settimane i piani regolatori portuali in ogni porto indispensabili per dare concretezza alle trasformazioni portuali tanto desiderate dalle Amministrazioni dei Comuni in cui insistono i porti. La Fiera Delle decine di procedimenti in corso, che cambieranno nei prossimi anni il volto di tutti i porti della AdSP restituendo dignità e funzionalità ad aree che erano state o abbandonate o sottomesse agli interessi di singoli operatori senza alcun riguardo per le città e gli utenti, mi piace ricordare quello che resterà per me l'esempio di come si possano amministrare aree demaniali insieme alla città e per la città: la riqualificazione urbanistica ed edilizia delle aree della ex Fiera di Messina, abbandonate da oltre vent'anni e che ho trovato senza nemmeno una idea sensata di recupero, che finalmente verranno restituite ai cittadini con la creazione di un parco pubblico attrezzato di quasi tre ettari, con lavori in corso che termineranno per la prossima estate. Bocchetta - Annunziata affare sfumato per chi considera i porti una proprietà privata Tutto all'interno del ridisegno complessivo di tutto il waterfront portuale a nord che entro poche settimane avrà una sua progettazione, in parte anche immediatamente cantierabile, frutto di un concorso avviato a valle di una inedita, ancorché non obbligatoria, attività di confronto pubblico con la cittadinanza che resterà uno dei momenti più intensi e qualificanti del mio mandato. Forse un business sfumato per i miei detrattori e per chi considera i porti una proprietà privata che invece ho trasformato in una straordinaria operazione di restituzione alla città di aree urbane pregiate per usi pubblici o di interesse collettivo ed una reale opportunità di rigenerazione urbana di iniziativa pubblica. Questi quattro anni hanno dimostrato come fosse non solo utile ma necessaria l'attivazione di un ente unico che diventasse il punto di riferimento per la mobilità marittima sullo Stretto di Messina. Ora non sarà così facile nella prossima riforma della legge 84 riportare i Porti dello Stretto sotto l'amministrazione di altre AdSP ma occorrerà vigilare e mantenere alta la capacità di tutelare gli interessi e la specificità della portualità locale e soprattutto sostenere con risultati e competenza le proprie peculiarità. Un calo di tensione su questi aspetti, speriamo non provocato appositamente con un indebolimento della governance della AdSP, potrebbe facilitare le mire di territori vicini a mettere le mani sulle strategie di sviluppo soprattutto dei traffici crocieristici

ilcittadinodimessina.it**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

a vantaggio di altri scali. Il porto di Messina e quello di Reggio Calabria, una volta riqualificato, sfruttando il rilancio dell'aeroporto di Reggio Calabria potranno diventare il vero hub delle crociere dell'Italia meridionale, al centro delle rotte del Mediterraneo, contribuendo ad una crescita strutturata dell'offerta turistica di queste aree. Piano operativo triennale Impossibile fare un elenco delle tantissime attività svolte e dei procedimenti avviati ma chi avesse voglia di farlo potrà leggere il Piano Operativo Triennale 2024/2026 approvato prima dell'estate che costituirà anche un comodo manuale d'uso per i miei successori per organizzare manifestazioni per l'avvio dei cantieri e l'inaugurazione delle infrastrutture ultimate. Tutto quello che accadrà nei prossimi 3/5 anni nei Porti dello Stretto, se saranno capaci di governare e monitorare attentamente tutti i processi, sarà merito della semina di questa prima fase di gestione della AdSP di cui sono veramente orgoglioso anche se purtroppo nessuno se ne ricorderà. Tanti attestati di stima Sono soddisfatto comunque per tutto il lavoro svolto e per essere riuscito a portare a termine il mandato, nonostante tutte le avversità, con la serenità d'animo e con la tranquillità di chi è certo di essere dalla parte giusta non fosse altro per le decine e decine di attestazioni di stima e solidarietà ricevute da semplici cittadini ma anche da rappresentanti istituzionali ad ogni livello nel corso degli anni. Certo, non posso nascondere, che avrei preferito rimanere ancora qualche anno per portare a completamento tutto quello sino ad oggi è stato appaltato soprattutto per evitare che si vada verso un rallentamento della fase di attuazione o peggio ad una revisione degli obiettivi con snaturamento della visione e della strategia che c'è alla base. "Io interessato al bene pubblico piuttosto che dei potenti" Così non sarà, purtroppo, nonostante gli obiettivi ed evidenti risultati della mia gestione. Spero che non avesse ragione un amico messinese che, alcuni mesi fa, commentando gli ennesimi attacchi a mezzo di certa stampa dei soliti noti spiegava come, a parer suo, la mia gestione costituisse una anomalia nell'amministrazione del porto messinese, troppo orientata al rispetto della legalità ed al perseguimento dell'interesse pubblico piuttosto che dei potenti del luogo, che andava rimossa velocemente prima che diventasse una regola. Non mi è stato consentito nemmeno di traghettare l'AdSP alla riforma, nonostante i palesi risultati ottenuti, esclusivamente per una scelta politica, certamente legittima e che rispetto ma che lascia un po' di amarezza perché mortifica competenza e professionalità. I potentati locali, che non hanno minimamente a cuore il futuro dei porti ma perseguono strategie di tutt'altra natura, finalmente possono gioire per essersi liberati di me. Territori splendidi, qui un pezzo del mio cuore Lascio territori splendidi dal punto di vista paesaggistico, culturale, storico con cittadini che sanno far sentire la loro vicinanza a chi opera in maniera disinteressata per la crescita e lo sviluppo avendo come unica guida l'interesse pubblico ed il rispetto delle leggi. Un pezzo del mio cuore, si capisce dalle mie considerazioni, resterà in questi territori, messinesi e reggini, dove in molti mi hanno accolto all'inizio con un po' di diffidenza ma poi tanti hanno finito per ricredersi passando a supportarmi con entusiasmo. Sono stati i tanti messaggi di incoraggiamento ricevuti in questi anni, non posso non riconoscerlo, una delle ragioni per cui, nonostante

ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

i tanti gratuiti attacchi subiti ciclicamente, ho sempre avuto la forza e la determinazione di andare avanti. Porterò con me un accrescimento professionale costruito in quattro anni di guida di un ente importante in cui le capacità di un presidente non sono secondarie per il raggiungimento dei risultati ed in cui occorre avere capacità, visione e determinazione, oltre che pragmatismo, se si vuole veramente incidere, come abbiamo fatto, suscitando anche reazioni scomposte di chi pensava, e purtroppo ancora pensa, di avere diritti feudali sulle aree portuali e demaniali. Una fase della mia vita professionale si chiude, con grande soddisfazione personale, ma sono già pronto a nuove sfide per continuare a far crescere i territori verso un futuro fatto di sviluppo e modernità nel pieno rispetto della legalità e dei diritti dei cittadini. Un caro abbraccio a chi mi ha stimato e voluto bene. Ci rivedremo da turista per scoprire tutto quello di bellissimo di questi territori che non ho ancora potuto apprezzare prima per il Covid e poi per la frenetica attività in AdSP". LEGGI ANCHE.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Consegnato a Siremar (Caronte&Tourist) il nuovo traghetto Nerea

La nuova unità ro-pax costruita in 18 mesi dal cantiere Sefine di Yalova ha propulsione dual fuel diesel - Gnl 25 Novembre 2023 Dopo 18 mesi di lavori e seguito delle prove in mare effettuate on successo a fine ottobre, è stata ora consegnata a Siremar (Caronte&Tourist) la nuova nave ro-pax Nerea costruita dal cantiere turco Sefine di Yalova. Realizzata su progetto della società di design navale Naos Ship & Boat Design di Trieste e classificata dal Rina, questa nuova nave è attesa nelle prossime settimane in Sicilia per entrare in servizio sulle rotte che collegano il **porto di Milazzo** in Sicilia con l'arcipelago delle isole Eolie. Il contratto di costruzione era stato ufficialmente firmato l'1 febbraio 2021 a fronte di un investimento da circa 40 milioni di euro. Questa prima newbuilding (cui farà secondo una seconda unità), ha 8.300 tonnellate di stazza lorda, è lunga 110 metri, larga quasi 20, la capacità di trasporto è di 800 passeggeri e 420 metri lineari l'offerta di stiva del garage La propulsione di questo nuovo traghetto, così come è stato per la nave bidirezionale Elio, sarà dual fuel diesel - Gnl. Wartsila ha fornito due motori principali 34Df dual fuel, due motori ausiliari dual fuel 20Df, due Gvu (Gas valve unit) nonché il cosiddetto LngPac. N.C.



Moda: Torna "Palermo Fashion Night" contro la violenza sulle donne

Giulia Cecchettin, Marisa Leo, Saman, Carmela Petrucci, Sarah Scazzi, Elisa Claps, Roberta Ragusa, sono solo alcune delle tante vittime. Troppe. Magari la vita di una donna fosse sempre come in passerella, ben illuminata, ammirata e con una bella musica in sottofondo. Il quotidiano racconta, ancora, di donne oppresse, abusate e uccise. Per ricordare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, attraverso la moda, torna Palermo Fashion Night, sabato 25 novembre, dalle ore 19,30, al Cinema de Seta dei Cantieri Culturali alla Zisa (via Paolo Gili, 4). L'evento che sostiene Fare X Bene, ente del terzo settore impegnato nella difesa delle donne, è prodotto da Rosi De Simone Eventi, è patrocinato dal Comune di Palermo, e sostenuto da Caronte&Tourist e Unipol Assicurazioni. Ingresso gratuito ad inviti, ritirabili presso le aziende partecipanti. Gli ospiti di Palermo Fashion Night Testimonial della manifestazione, che si inserisce nella tre giorni di sensibilizzazione per le scuole promossa da Fare X Bene, sarà Valentina Pitzalis, donna che con i suoi sfregi permanenti e ben visibili, è un simbolo vivente della violenza e della crudeltà con cui gli uomini non accettano la fine di una storia d'amore. A condurre Palermo Fashion Night sarà Nathalie Caldonazzo, artista e noto personaggio televisivo, affiancata da Umberto Salamone, ex modello e Carramba Boy, conduttore ed inviato di Rai1. Presenti il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, l'assessore regionale Alessandro Aricò, l'assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Giampiero Cannella e il segretario generale di Fare X Bene, Giusy Laganà e Lorenzo Galimberti. Testimonial la scrittrice Jolanda Renga, figlia di Ambra Angiolini e Francesco Renga, e la quattro volte campionessa mondiale di karate, Sara Cardin. Musica di Mauriziootto dj. Premio Fashion Night alla memoria di Marisa Leo Durante la serata saranno assegnati i Fashion Night Awards, destinati a personaggi che si sono distinti nel mondo della moda, della cultura, dell'arte dell'economia e nel sociale. A riceverlo saranno il presidente dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidente, **Pasqualino Monti**, la vicepresidente di Ance Giovani, Agostina Porcaro e lo stilista emergente palermitano, Des Caiola. Un premio alla memoria sarà destinato anche a Marisa Leo, comunicatrice siciliana impegnata tra le Donne del vino, uccisa dal padre di sua figlia, dopo un ultimo faticoso incontro. Le proposte moda di Palermo Fashion Night Ad aprire la sfilata sarà l'uscita dei giovani designer dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, guidati dal docente e stilista Sergio Daricello. In passerella le proposte moda di Figure Boutique, Leone Calzature di via Cesareo, 64, Atelier Giambona, Dainese Palermo, Gemme sul filo di Rosa Mandina. L'evento è sostenuto da Caronte & Tourist, Unipol di via Agrigento, 10/b e Ceramicando di via Isidoro La Lumia, 43 e hotel Garibaldi. Trucco Twins Beauty Concept, parrucco Giannantonio Salon, coordinamento backstage e moda, Viviva Cascio. Fiori ed aromi di Tommaso Cospolici. service e



11/25/2023 11:41

Milvia Averna

Giulia Cecchettin, Marisa Leo, Saman, Carmela Petrucci, Sarah Scazzi, Elisa Claps, Roberta Ragusa, sono solo alcune delle tante vittime. Troppe. Magari la vita di una donna fosse sempre come in passerella, ben illuminata, ammirata e con una bella musica in sottofondo. Il quotidiano racconta, ancora, di donne oppresse, abusate e uccise. Per ricordare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, attraverso la moda, torna Palermo Fashion Night, sabato 25 novembre, dalle ore 19,30, al Cinema de Seta dei Cantieri Culturali alla Zisa (via Paolo Gili, 4). L'evento che sostiene Fare X Bene, ente del terzo settore impegnato nella difesa delle donne, è prodotto da Rosi De Simone Eventi, è patrocinato dal Comune di Palermo, e sostenuto da Caronte&Tourist e Unipol Assicurazioni. Ingresso gratuito ad inviti, ritirabili presso le aziende partecipanti. Gli ospiti di Palermo Fashion Night Testimonial della manifestazione, che si inserisce nella tre giorni di sensibilizzazione per le scuole promossa da Fare X Bene, sarà Valentina Pitzalis, donna che con i suoi sfregi permanenti e ben visibili, è un simbolo vivente della violenza e della crudeltà con cui gli uomini non accettano la fine di una storia d'amore. A condurre Palermo Fashion Night sarà Nathalie Caldonazzo, artista e noto personaggio televisivo, affiancata da Umberto Salamone, ex modello e Carramba Boy, conduttore ed inviato di Rai1. Presenti il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, l'assessore regionale Alessandro Aricò, l'assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Giampiero Cannella e il segretario generale di Fare X Bene, Giusy Laganà e Lorenzo Galimberti. Testimonial la scrittrice Jolanda Renga, figlia di Ambra Angiolini e Francesco Renga, e la quattro volte campionessa mondiale di karate, Sara Cardin. Musica di Mauriziootto dj. Premio Fashion Night alla memoria di Marisa Leo Durante la serata saranno assegnati i Fashion Night Awards, destinati a personaggi che si sono distinti nel mondo della moda, della cultura, dell'arte dell'economia e nel sociale. A riceverlo saranno il presidente dell'Autorità Portuale della Sicilia Occidente, **Pasqualino Monti**, la vicepresidente di Ance Giovani, Agostina Porcaro e lo stilista emergente palermitano, Des Caiola. Un premio alla memoria sarà destinato anche a Marisa Leo, comunicatrice siciliana impegnata tra le Donne del vino, uccisa dal padre di sua figlia, dopo un ultimo faticoso incontro. Le proposte moda di Palermo Fashion Night Ad aprire la sfilata sarà l'uscita dei giovani designer dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, guidati dal docente e stilista Sergio Daricello. In passerella le proposte moda di Figure Boutique, Leone Calzature di via Cesareo, 64, Atelier Giambona, Dainese Palermo, Gemme sul filo di Rosa Mandina. L'evento è sostenuto da Caronte & Tourist, Unipol di via Agrigento, 10/b e Ceramicando di via Isidoro La Lumia, 43 e hotel Garibaldi. Trucco Twins Beauty Concept, parrucco Giannantonio Salon, coordinamento backstage e moda, Viviva Cascio. Fiori ed aromi di Tommaso Cospolici. service e

SiciliaNews24

Palermo, Termini Imerese

allestimento C.T.D. di Flachi D.P. Foto a cura di Maurizio Zambito e comunicazione Emme Averna uffici stampa.

Il Nautilus

Focus

La rompighiaccio Laura Bassi fa rotta verso la Nuova Zelanda

TRIESTE - La rompighiaccio Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, è partita oggi da Napoli, dove ha completato le fasi di caricazione delle strumentazioni scientifiche e dei materiali, in vista della nuova campagna scientifica del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Quest'anno la nave è partita dal porto di Napoli anziché come consuetudine da Ravenna, per una serie di lavori di trasformazione a cui è stata sottoposta presso i Cantieri del Mediterraneo. I lavori hanno interessato la realizzazione di un nuovo laboratorio sul ponte di coperta e, cosa ancora più importante, la realizzazione di una "camera baltica" ovvero di una struttura scatolare in acciaio, alta sei metri e lunga oltre sette in grado di contenere al suo interno la rosette, la principale strumentazione di campionamento utilizzata in oceanografia. Si tratta infatti di un sistema che preleva campioni di acqua e misura alcune sue caratteristiche. Lo strumento può raggiungere i 6000 metri di profondità permettendo ai ricercatori di avere informazioni da campioni specifici di acque molto profonde. La struttura montata a bordo può ospitare due rosette ed è stata realizzata e installata da Cantieri del Mediterraneo che si è occupata di gestire e risolvere gli aspetti tecnici permettendo di concludere i lavori in tempo per la missione antartica. La Laura Bassi parteciperà alla 39a campagna in Antartide: le missioni italiane in Antartide sono finanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) sono gestite dal Cnr per il coordinamento scientifico, dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle attività presso le basi antartiche e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS per la gestione tecnica e scientifica della nave rompighiaccio Laura Bassi. La nave arriverà in Nuova Zelanda a inizio gennaio 2024 per poi iniziare il suo viaggio verso l'Antartide con a bordo 38 fra ricercatori e tecnologi italiani e un equipaggio navigante di 23 membri. Per la prima volta la missione sarà condivisa con il progetto antartico neozelandese a cui afferiscono 12 ricercatori. Circumnavigherà l'intero mare di Ross e concluderà la sua missione antartica a marzo 2024 a Lyttleton (NZ) per poi tornare in Italia a fine aprile. Quella dell'OGS è oggi l'unica nave italiana rompighiaccio per la ricerca oceanografica, e al momento anche la prima e unica nave battente bandiera italiana in grado di operare in mari polari, sia in Antartide sia in Artico, conforme alle regole internazionali per l'accesso delle navi alle aree polari (il cosiddetto "Polar Code") che regolano molti aspetti tecnici che possono impattare sulla navigazione in un ambiente remoto, difficile, dalle condizioni meteorologiche particolarmente gravose e molto vulnerabile.



Informatore Navale

Focus

La rompighiaccio Laura Bassi lascia il porto di Napoli e fa rotta verso la Nuova Zelanda

La nave dell'OGS arriverà a destinazione a gennaio 2024 per prendere parte alle 39esima campagna del PNRA. La rompighiaccio Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, è partita oggi da Napoli, dove ha completato le fasi di caricazione delle strumentazioni scientifiche e dei materiali, in vista della nuova campagna scientifica del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Trieste, 25 Novembre 2023 - Quest'anno la nave è partita dal porto di Napoli anziché come consuetudine da Ravenna, per una serie di lavori di trasformazione a cui è stata sottoposta presso i Cantieri del Mediterraneo. I lavori hanno interessato la realizzazione di un nuovo laboratorio sul ponte di coperta e, cosa ancora più importante, la realizzazione di una "camera baltica" ovvero di una struttura scatolare in acciaio, alta sei metri e lunga oltre sette in grado di contenere al suo interno la rosette, la principale strumentazione di campionamento utilizzata in oceanografia. Si tratta infatti di un sistema che preleva campioni di acqua e misura alcune sue caratteristiche. Lo strumento può raggiungere i 6000 metri di profondità permettendo ai ricercatori di avere informazioni da campioni specifici di acque molto profonde. La struttura montata a bordo può ospitare due rosette ed è stata realizzata e installata da Cantieri del Mediterraneo che si è occupata di gestire e risolvere gli aspetti tecnici permettendo di concludere i lavori in tempo per la missione antartica. La Laura Bassi parteciperà alla 39a campagna in Antartide: le missioni italiane in Antartide sono finanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) sono gestite dal Cnr per il coordinamento scientifico, dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle attività presso le basi antartiche e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS per la gestione tecnica e scientifica della nave rompighiaccio Laura Bassi. La nave arriverà in Nuova Zelanda a inizio gennaio 2024 per poi iniziare il suo viaggio verso l'Antartide con a bordo 38 fra ricercatori e tecnologi italiani e un equipaggio navigante di 23 membri. Per la prima volta la missione sarà condivisa con il progetto antartico neozelandese a cui afferiscono 12 ricercatori. Circumnavigherà l'intero mare di Ross e concluderà la sua missione antartica a marzo 2024 a Lyttleton (NZ) per poi tornare in Italia a fine aprile. Quella dell'OGS è oggi l'unica nave italiana rompighiaccio per la ricerca oceanografica, e al momento anche la prima e unica nave battente bandiera italiana in grado di operare in mari polari, sia in Antartide sia in Artico, conforme alle regole internazionali per l'accesso delle navi alle aree polari (il cosiddetto "Polar Code") che regolano molti aspetti tecnici che possono impattare sulla navigazione in un ambiente remoto, difficile, dalle condizioni meteorologiche particolarmente gravose e molto vulnerabile.



Trieste Prima

Focus

La rompighiaccio Laura Bassi fa rotta verso la Nuova Zelanda

Dopo gli ultimi lavori a bordo, la nave dell'Ogs lascia il porto di Napoli per raggiungere l'Antartide. Arriverà a destinazione a gennaio 2024 per prendere parte alle 39esima campagna del Pnra NAPOLI - Parte alla volta della Nuova Zelanda la rompighiaccio Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale Ogs. E' partita oggi da Napoli, dove ha completato le fasi di caricazione delle strumentazioni scientifiche e dei materiali, in vista della nuova campagna scientifica del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra). La nave arriverà in Nuova Zelanda a inizio gennaio 2024 per poi iniziare il suo viaggio verso l'Antartide con a bordo 38 fra ricercatori e tecnologi italiani e un equipaggio navigante di 23 membri. Per la prima volta la missione sarà condivisa con il progetto antartico neozelandese a cui afferiscono 12 ricercatori. Circumnavigherà l'intero mare di Ross e concluderà la sua missione antartica a marzo 2024 a Lyttleton (NZ) per poi tornare in Italia a fine aprile. I lavori hanno interessato la realizzazione di un nuovo laboratorio sul ponte di coperta e, cosa ancora più importante, la realizzazione di una "camera baltica" ovvero di una struttura scatolare in acciaio, alta sei metri e lunga oltre sette in grado di contenere al suo interno la principale strumentazione di campionamento utilizzata in oceanografia. Si tratta infatti di un sistema che preleva campioni di acqua e misura alcune sue caratteristiche. Lo strumento può raggiungere i 6000 metri di profondità permettendo ai ricercatori di avere informazioni da campioni specifici di acque molto profonde. La struttura montata a bordo può ospitare due rosette ed è stata realizzata e installata da Cantieri del Mediterraneo che si è occupata di gestire e risolvere gli aspetti tecnici permettendo di concludere i lavori in tempo per la missione antartica. Quella dell'OGS è oggi l'unica nave italiana rompighiaccio per la ricerca oceanografica, e al momento anche la prima e unica nave battente bandiera italiana in grado di operare in mari polari, sia in Antartide sia in Artico, conforme alle regole internazionali per l'accesso delle navi alle aree polari (il cosiddetto "Polar Code") che regolano molti aspetti tecnici che possono impattare sulla navigazione in un ambiente remoto, difficile, dalle condizioni meteorologiche particolarmente gravose e molto vulnerabile.



11/25/2023 12:35

Dopo gli ultimi lavori a bordo, la nave dell'Ogs lascia il porto di Napoli per raggiungere l'Antartide. Arriverà a destinazione a gennaio 2024 per prendere parte alle 39esima campagna del Pnra NAPOLI - Parte alla volta della Nuova Zelanda la rompighiaccio Laura Bassi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale Ogs. E' partita oggi da Napoli, dove ha completato le fasi di caricazione delle strumentazioni scientifiche e dei materiali, in vista della nuova campagna scientifica del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra). La nave arriverà in Nuova Zelanda a inizio gennaio 2024 per poi iniziare il suo viaggio verso l'Antartide con a bordo 38 fra ricercatori e tecnologi italiani e un equipaggio navigante di 23 membri. Per la prima volta la missione sarà condivisa con il progetto antartico neozelandese a cui afferiscono 12 ricercatori. Circumnavigherà l'intero mare di Ross e concluderà la sua missione antartica a marzo 2024 a Lyttleton (NZ) per poi tornare in Italia a fine aprile. I lavori hanno interessato la realizzazione di un nuovo laboratorio sul ponte di coperta e, cosa ancora più importante, la realizzazione di una "camera baltica" ovvero di una struttura scatolare in acciaio, alta sei metri e lunga oltre sette in grado di contenere al suo interno la principale strumentazione di campionamento utilizzata in oceanografia. Si tratta infatti di un sistema che preleva campioni di acqua e misura alcune sue caratteristiche. Lo strumento può raggiungere i 6000 metri di profondità permettendo ai ricercatori di avere informazioni da campioni specifici di acque molto profonde. La struttura montata a bordo può ospitare due rosette ed è stata realizzata e installata da Cantieri del Mediterraneo che si è occupata di gestire e risolvere gli aspetti tecnici permettendo di concludere i lavori in tempo per la